



(Generale)
Regolamento 2008
AGGIORNATO

***Prefazione:** questo Regolamento è la successione diretta di quello utilizzato fino ad ora (2007), integrato, modificato e in parte riscritto per adeguarlo alle mutevoli necessità dei circuiti agonistici in cambiamento. Nell'intento di renderlo più facilmente consultabile, si è cercato di suddividerlo in diverse e distinte sezioni. Una parte **Generale (questa)** che contiene tutto quanto non è strettamente collegato alle specifiche formule di gara, una parte che riguarda solamente le Gare di Difficoltà, una parte che riguarda solamente le Gare di Boulder ed una parte che riguarda solamente le Gare di Velocità.*

1. INTRODUZIONE

1. DEFINIZIONE, AMBITI E SCOPI

- 1.1 Viene definito Arrampicata Sportiva lo Sport che si svolge su strutture artificiali, appositamente costruite e predisposte per tale pratica o su strutture rocciose naturali attrezzate allo scopo.
- 1.2 A livello internazionale l'I.F.S.C. (International Federation of Sport Climbing), riconosciuta dal C.I.O. (Comitato Internazionale Olimpico), coordina le varie Federazioni Nazionali e l'attività agonistica internazionale.
- 1.3 In Italia l'Arrampicata sportiva è diretta dalla F.A.S.I. (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana), fondata nel 1987 e riconosciuta dal C.O.N.I. nel 1990 come disciplina associata. La F.A.S.I. raggruppa le società sparse su tutto il territorio nazionale, attraverso strutture periferiche come i Comitati Regionali o Provinciali, gestisce l'attività agonistica nazionale e l'attività internazionale cui partecipano le varie squadre nazionali; coordina inoltre l'attività agonistica nazionale e internazionale che si svolge sul territorio italiano, oltre ad altre attività quali la presenza nelle scuole, la promozione ed altre attività di supporto.
- 1.4 A livello regionale i Comitati Regionali, o i Delegati Regionali, coordinano l'attività delle società della regione e coordinano/gestiscono l'attività agonistica regionale.
- 1.5 A livello provinciale i Comitati Provinciali coordinano l'attività delle Società della provincia e coordinano/gestiscono l'attività agonistica provinciale.
- 1.6 Le competizioni promosse direttamente dalla F.A.S.I., sono definite "patrocinate", indipendentemente da chi ne sia l'organizzatore.
- 1.7 Le altre competizioni, non promosse direttamente da questi organismi, ma rispondenti ai requisiti stabiliti dalla F.A.S.I. sono definite "competizioni riconosciute".

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

- 2.1 Le gare di Arrampicata Sportiva, si svolgono sulle strutture artificiali o naturali, tramite il posizionamento di elementi mobili, utilizzabili dai concorrenti in maniera efficace per la progressione, questi elementi mobili, sono definiti prese o appigli e volumi. Con il posizionamento dei succitati, si predispongono degli itinerari o tracciati appositamente sviluppati per lo svolgimento della gara dai tecnici federali.
- 2.2 I tracciati di gara (vie) devono essere assolutamente inediti e mai percorsi prima, nemmeno in parte, fatto salvo il caso della Velocità., che dovranno essere attrezzati da tracciatori ufficiali F.A.S.I.; Ai tracciatori ed ai loro collaboratori è fatto obbligo di mantenere l'assoluta riservatezza sulle caratteristiche delle vie di gara. In caso contrario la competizione potrà essere invalidata ed il Tracciatore e/o il personale addetto alla parete di gara e all'organizzazione saranno deferiti alla Commissione Disciplina della F.A.S.I..
- 2.3 I concorrenti dovranno cercare di percorrerli interamente, partendo dal suolo fino al punto massimo raggiungibile.
- 2.4 Nel caso in cui i concorrenti gareggino senza aver visto o avuto alcun tipo di informazione sugli itinerari da percorrere, lo stile di salita si definisce "a vista" ("on sight").

2.5 Qualora un Dimostratore abbia preventivamente mostrato ai concorrenti il modo di percorrere uno o più itinerari e sia concessa ai concorrenti stessi di osservare le salite degli altri atleti, lo stile di salita viene definito "flash".

3. CARATTERISTICHE GENERALI DELLE STRUTTURE DI GARA PER GARE DI DIFFICOLTÀ, VELOCITÀ E BOULDER

3.1 Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva, si svolgono su pareti naturali o artificiali omologate dalla Commissione **Strutture**.

3.2 Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva vengono avvallate dalla Commissione Tecnica.

3.3 Le strutture di gara, previste per gare di livello Coppa Italia o Campionato Italiano, dovranno avere i seguenti requisiti:

STRUTTURE IDONEE PER LA DIFFICOLTÀ

a) altezza minima verticale della parete, dalla base alla sommità: m 10;

b) sviluppo minimo degli itinerari: m 12;

c) la larghezza della parete dovrà consentire la tracciatura di almeno due vie che si possano percorrere contemporaneamente. Il profilo della parete dovrà limitare al minimo i tratti verticali. Per ciascuna via è raccomandata la larghezza minima di m. 3;

d) la struttura deve essere certificata idonea per l'arrampicata da primi di cordata.

STRUTTURE IDONEE PER LA VELOCITÀ

a) altezza minima verticale della parete, dalla base alla sommità: m 10;

b) sviluppo minimo degli itinerari: m 10;

c) la parete dovrà consentire la tracciatura di almeno due vie indipendenti che possano essere salite in contemporanea, per quanto riguarda il profilo le due vie dovranno essere quanto più possibile simili, la disposizione delle prese o appigli e degli eventuali volumi dovrà essere possibilmente identica, in caso di leggere differenze negli itinerari di salita, queste differenze non dovranno influire sul tipo di arrampicata o sul grado complessivo della via. I profili della parete dovranno essere prevalentemente verticali o comunque con strapiombi lievi, in ogni caso non dovranno essere troppo strapiombanti;

d) la struttura deve essere certificata idonea, almeno per l'arrampicata con la corda dall'alto.

STRUTTURE IDONEE PER IL BOULDER

a) altezza minima e massima verticale della parete, dalla base alla sommità: m 3,5 – 4,5;

b) per quanto concerne i profili arrampicabili, le pareti dovranno essere quanto più possibile diversificate, comprendendo profili strapiombanti, placche, tetti, spigoli, diedri. Dovranno essere consentite la tracciatura di almeno quattro, otto linee indipendenti che non comportino rischi d'interferenza quando siano utilizzate in contemporanea.

c) la struttura deve essere completa di adeguati materassi, stuoie e teli, idonei a proteggere gli atleti durante l'arrampicata e le cadute conseguenti;

d) la struttura deve essere certificata idonea per l'arrampicata Boulder, per un numero di atleti congruo a quanti ne possono essere impegnati contemporaneamente durante la competizione.

- 3.4 **Definizione di Strutture per l'Arrampicata Sportiva:** tutto quanto citato ai punti precedenti con la specifica che non sono comunque considerati appigli o superfici valide per l'arrampicata tutte quelle particolarità che non fanno parte diretta della Struttura d'Arrampicata, ma ne sono solo poste ai limiti o comunque non presentano appigli o volumi fissati ed utilizzabili (ad esempio i travi in legno di alcune Strutture, i pannelli Trasparenti o le vetrate che servono normalmente per permettere una maggior luminosità dell'ambiente, i pilastri e i muri in cemento o mattoni, ecc.). Non sono validi neanche i bordi esterni, laterali e sommitali delle pareti, i “fori” della parete ove vengono avvitate le prese, i bordi dei “volumi” presenti sui pannelli anche se non nastrati, i lati aperti delle strutture, se non pannellati e gli “spit”, fatto salvo il caso specificato nella Velocità.

2.

NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI ARRAMPICATA SPORTIVA RICONOSCIUTE E PATROCINATE DALLA F.A.S.I.

1. DISPOSIZIONI GENERALI.

La presentazione delle candidature per l'organizzazione di competizioni comporta i seguenti obblighi per gli organizzatori:

- 1.1. Richiesta scritta corredata dal progetto - programma della manifestazione con indicati gli organizzatori responsabili dei vari settori (dossier di candidatura), allegando il disegno dettagliato **o le immagini** della struttura su cui si svolgerà la competizione, e quello dell'area prevista per l'isolamento ed il riscaldamento degli atleti. Per le gare nazionali i Giudici ed i Tracciatori saranno designati dagli organi previsti dalla F.A.S.I.
- 1.2. Inserimento nella grafica promozionale della dizione: *Con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana* accompagnata, nella cartellonistica pubblicitaria e informativa, dal distintivo F.A.S.I.. Se la gara è organizzata da una Società Affiliata alla Federazione, la manifestazione è automaticamente sotto l'egida della F.A.S.I., fermi restando tutti gli obblighi della presente regolamentazione.
- 1.3. **Prima dell'inizio delle competizioni ufficiali di livello nazionale, sarà onere del Presidente di Giuria controllare che la federazione abbia provveduto a fornire lo striscione della F.A.S.I. che dovrà essere esposto sul luogo di gara, in posizione visibile per la maggioranza del pubblico (idealmente nella zona del podio).**
- 1.4. Per le gare del calendario ufficiale è obbligatoria l'adozione del regolamento F.A.S.I..
- 1.5. Le gare di Coppa Italia, il Campionato Italiano e le altre gare di livello nazionale, saranno dirette da un Presidente di Giuria, eventualmente coadiuvato da uno o più Giudici Aggiunti (secondo quanto stabilito dalla Federazione), che sovrintende al rigoroso rispetto del regolamento e all'accettazione degli atleti.
- 1.6. ***Per quanto riguarda l'addetto alla gestione dei dati su computer, trattasi di figura non necessariamente dotata di alcun titolo tecnico federale ed a totale carico dell'organizzazione di gara, che si assume ogni responsabilità sull'efficienza e sulla precisione di tale servizio, questa figura opera alle dirette dipendenze del Presidente di Giuria. Agli organizzatori verrà comunicato che la F.A.S.I., in caso di necessità, mette**

- a disposizione degli stessi (ed a loro completo carico) persone idonee a svolgere tale incarico.
- 1.7. La F.A.S.I., a sua discrezione, nei giorni precedenti la competizione, può inviare un Ispettore Tecnico per la verifica di fattibilità tecnica della gara. **Detta figura tecnica può essere anche svolta da un PdG, un GG o un Tracciatore.**
 - 1.8. Per quanto riguarda l'attività agonistica regionale e provinciale, gli atleti sono obbligati a gareggiare nella regione o provincia di residenza o di domicilio, fermo restando che dovranno optare, qualora esse siano diverse, per una delle due. Ciò significa che in occasione della prima competizione stagionale di tale tipo regionale (o provinciale) alla quale essi decidono di partecipare, dovranno dichiarare in quale circuito regionale (o provinciale) intendono essere ufficialmente classificati.
 - 1.9. **Tutte le gare ufficiali di livello regionale possono essere classificate come C.N.O. "Open", cioè aperte agli atleti di qualunque regione e quindi valide per assegnare punti per la C.N.P.. Sono previste due categorie "A" (agonisti) e "B" (amatori) a loro volta distinte in Maschili e Femminili. I Giudici devono evidenziare le classifiche separatamente, quella "assoluta" valevole per la CNP e quella "regionale". Nella finale, se prevista, (normalmente vi sono 2 turni di gara: "qualificazione o semifinale" e finale) accedono un numero di atleti deciso dal Comitato Regionale che non può essere inferiore a 3 della categoria assoluta ed altrettanti per la categoria regionale.**
 - 1.10. Per **tutte** le gare regionali, comprese le prove valide per il Campionato Regionale in più prove, le gare provinciali e locali, potranno svolgere le funzioni di Tracciatore e Presidente di Giuria, i tecnici equiparati e tesserati delle Società organizzatrici. E' comunque preferibile affidare tali mansioni a tecnici locali abilitati (Giudici, Tracciatori, Istruttori Federali).
 - 1.11. I documenti ufficiali di gara e le classifiche dovranno essere firmati dal Presidente di Giuria e trasmessi, con allegata la relazione tecnica, alla segreteria centrale F.A.S.I. **ed al Segretario dei Giudici di Gara** entro la sera stessa della conclusione della gara.
 - 1.12. **L'ospitalità dei tecnici federali designati ed operativi nella manifestazione, è sempre a carico dell'organizzazione, salvo eccezioni stabilite dalla Federazione e comunicate all'organizzazione all'atto della conferma. Nel caso di C.I. & C.I. le spese di viaggio e l'indennità di trasferta sono normalmente a carico della F.A.S.I. che provvederà a liquidare quanto di spettanza ai tecnici stessi.**
 - 1.13. Rispetto tassativo, pena la dichiarazione di "gara non omologata", delle indicazioni F.A.S.I. per gli inviti agli atleti italiani e stranieri quando trattasi di gare a inviti di livello nazionale e internazionale. Su richiesta degli organizzatori gli inviti potranno essere trasmessi direttamente dalla segreteria centrale F.A.S.I., previo accordi da stipulare di volta in volta.
 - 1.14. Entro 60 giorni dallo svolgimento della manifestazione, **qualora sia previsto**, dovrà essere effettuato il versamento alla F.A.S.I. della tassa stabilita dalla Federazione all'inizio della stagione agonistica relativa alla manifestazione in oggetto, per la concessione del riconoscimento. Il riconoscimento ufficiale non comporta da parte della F.A.S.I. l'assunzione di responsabilità civili, economiche e organizzative relative alla manifestazione.
 - 1.15. Per la struttura portante delle pareti artificiali l'organizzatore dovrà essere in possesso di certificato di collaudo statico rilasciata da un tecnico abilitato attestante la corretta esecuzione. Le responsabilità per eventuali inadempienze sono a carico degli organizzatori e dei realizzatori o gestori dell'impianto. La F.A.S.I. attraverso i suoi

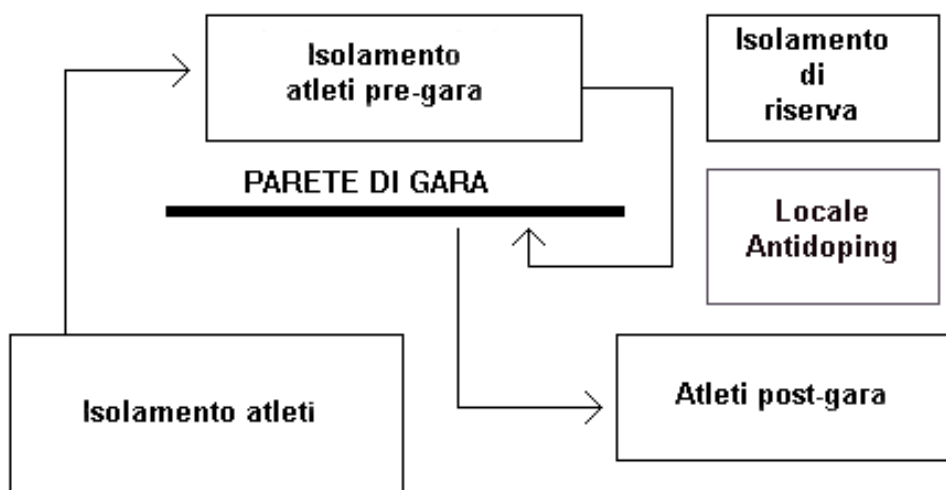
tecnici federali delegati alla gara procede all'esclusiva omologazione tecnico - sportiva dei percorsi ai fini della validità della gara.

- 1.16. Tutti gli atleti italiani che partecipano alle gare di qualsiasi livello, riconosciute o patrocinate dalla F.A.S.I. e il personale tecnico (Tracciatori, assistenti di parete, Giudici, Responsabile organizzativo – logistico, ecc.) devono essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione. Il mancato tesseramento anche di un solo atleta in gara, e/o del personale tecnico addetto, comporta la non omologazione della competizione.
- 1.17. L'età minima per la partecipare alle competizioni assolute (non giovanili) di livello nazionale, regionale o provinciale è di 14 anni, da compiersi entro il 31 Dicembre dell'anno in cui si svolge la competizione.
- 1.18. Il numero di pettorale dovrà essere applicato, dagli atleti, preferibilmente nella parte centrale / alta della schiena, eventuali sponsor della S.O. potranno essere esposti anche sugli atleti partecipanti solo se inseriti dalla stessa sul pettorale di gara che dovrà avere una dimensione il più possibile contenuta, ma comunque non inferiore a 09 X 10 o superiore a 20x 30 centimetri.
- 1.19. La maglia o divisa Societaria degli atleti deve essere indossata sempre durante tutte le fasi della competizione (premiazioni comprese), essa è consigliata in tutte le competizioni ed obbligatoria in CI & CI. Deve essere facilmente identificabile da qualunque osservatore, deve riportare in maniera evidente il logo e/o la denominazione della Società d'appartenenza quale soggetto principale e comunque identificabile in maniera chiara e semplice, la maglia o divisa Societaria non deve essere di una gara precedente o futura, organizzata dalla Società d'appartenenza, magari scritto in piccolino (o peggio ancora normale con un adesivo attaccato sopra o scritta a mano con un pennarello).

2. ZONE RISERVATE AGLI ATLETI, AREE DI RISCALDAMENTO E D'ISOLAMENTO.

- 2.1 I concorrenti sono tenuti a rispettare **gli orari** di chiusura dell'area di isolamento, **alla scadenza dei suddetti, ne sarà permesso l'accesso solamente a seguito di quanto indicato nel capitolo "NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI"**.
- 2.2 Agli accompagnatori degli atleti, una volta usciti dall'area d'isolamento, non sarà più permesso rientrare nella stessa.
- 2.3 Nell'area di isolamento non è consentito l'accesso a chi non sia un tecnico federale, un atleta in gara in quel turno e un suo accompagnatore, o chi non sia stato espressamente autorizzato dal Presidente di Giuria.
- 2.4 **Nell'area di isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, non è permessa la presenza di attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone o la visione di immagini ecc; Nell'area di isolamento è vietato fumare ed introdurre animali.**
- 2.5 Prima e durante la gara i concorrenti hanno a disposizione un'area di riscaldamento per affrontare la prova in condizioni di rendimento ottimali. Nell'area di isolamento l'organizzatore dovrà allestire una struttura per arrampicata attrezzata composta da almeno **20-30 mq articolati / strapiombanti**, in modo da consentire un riscaldamento atletico adeguato (appigli e appoggi devono essere preferibilmente dello stesso tipo e modello di quelli utilizzati nella gara).

- 2.6 Quest'area deve essere a disposizione dei concorrenti con un congruo anticipo rispetto all'orario d'inizio della competizione (almeno un'ora).
- 2.7 Nel caso di prove da percorrersi in stile a vista, da quest'area non devono essere visibili le vie di gara.
- 2.8 L'organizzatore per le prove a vista dovrà predisporre una seconda area di isolamento per i casi di incidente tecnico, atta ad accogliere confortevolmente almeno due persone, nei pressi della parete.
- 2.9 Se l'area di isolamento non è situata in zone adiacenti alla parete di gara, si dovrà predisporre un efficiente e rapido trasferimento degli atleti con mezzi navetta.
- 2.10 L'area di isolamento deve essere dotata di servizi igienici nonché di un'area (riparata se all'aperto) riservata al relax e agli esercizi di muscolazione, per i quali si dovranno provvedere attrezzi idonei (sbarre per sospensioni, materassini da ginnastica, travi da arrampicata, ecc.).
- 2.11 Una zona di transito (atta ad accogliere confortevolmente almeno due persone) dovrà essere prevista nei pressi della partenza degli itinerari di salita, per la rotazione e la sosta degli atleti durante le prove.
- 2.12 Nei pressi delle zone di isolamento o spogliatoi l'organizzazione dovrà provvedere a rendere disponibile un locale idoneo dotato di gabinetti e docce per il controllo anti-doping nei casi in cui esso è previsto. Tale locale dovrà essere attrezzato con almeno un tavolo ed alcune sedie. L'organizzazione provvederà infine a mettere a disposizione per gli atleti sottoposti a controllo anti-doping almeno due tipi di bevande analcoliche, gasate e non gasate.
- 2.13 Schema esemplificativo generale per la disposizione della zona di gara:



3. PREPARAZIONE DEGLI ITINERARI.

- 3.1. **Tutti** gli itinerari di gara, compresi quelli di finale e superfinale, devono essere pronti la sera precedente le qualificazioni.

4. ATTREZZATURA.

- 4.1 L'organizzazione deve mettere a disposizione tutto il materiale tecnico occorrente alla realizzazione delle vie ed allo svolgimento della gara.

- 4.2 Le corde utilizzate durante la gara devono essere omologate. A giudizio del Presidente di Giuria e / o del Tracciatore, le corde sottoposte ad eccessiva usura durante le prove o che comunque non diano garanzia per lo stato d'uso, devono essere sostituite pena la sospensione della gara e il deferimento degli organizzatori alla Commissione di Disciplina.

5. ASSISTENZA SANITARIA - AUTORIZZAZIONI - OSPITALITÀ.

- 5.1. Prima dell'inizio della competizione, dovrà essere evidente la presenza del personale medico in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara, o comunque a una qualsiasi persona presente all'evento. Agli atleti e al pubblico deve essere assicurata l'assistenza medica di pronto soccorso mediante le strutture sanitarie locali.
- 5.2. Per partecipare alle competizioni federali, nella categoria A (“agonistica”) e/o nella B (“amatoriale”), bisogna essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione ed in possesso dell'autorizzazione di **categoria “A”** (che comporta la responsabilità relativa alla certificazione medica “agonistica”, da parte del presidente della società d'appartenenza) o dell'autorizzazione di **categoria “B”**, deputata ad un indirizzo di tipo “amatoriale” (che comporta, da parte del presidente della società d'appartenenza, l'assunzione di responsabilità relativa alla certificazione medica “non agonistica”).
- 5.3. Solo gli atleti in possesso dell'autorizzazione di **categoria A”** potranno gareggiare nelle competizioni di C.I. & C.I., o nelle competizioni minori per la classifica ufficiale della gara e per l'assegnazione dei punti della C.N.P..
- 5.4. Agli atleti sprovvisti dell'autorizzazione del proprio Presidente (autorizzazione “A”o”B”), è preclusa la partecipazione a qualsiasi competizione ufficiale e dovranno essere obbligatoriamente respinti dalle competizioni.
- 5.5. Nelle gare ove è previsto il controllo anti-doping, l'organizzazione, gli atleti e tutto il personale addetto alla gara, dovranno attenersi rigorosamente alle procedure e norme stabilite dal Regolamento anti-doping.
- 5.6. Se ci sono ragioni di credere che un concorrente non è idoneo a competere, per esempio a causa di malattia o incidente, il PdG ha l'autorità per richiedere un controllo medico d'idoneità del concorrente, detto controllo dovrà essere effettuato a cura dell'organizzazione da un medico. Se al termine delle prove, il medico è dell'opinione che il concorrente non è adatto a competere, il PdG vieterà al concorrente la partecipazione alla competizione.

Il test / controllo dovrà essere effettuato a cura dell'organizzazione da un medico che procederà con la seguente prova fisica:

a) Arti inferiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque saltelli consecutivi per ogni singola gamba.

b) Arti superiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque sollevamenti (flessioni) consecutivi utilizzando entrambe le braccia contemporaneamente.

Se, al termine di questa prova, il medico è dell'opinione che il concorrente non è adatto a competere, il PdG vieterà al concorrente la partecipazione alla competizione.

- 5.7. Qualora in seguito, ma sempre nel tempo utile a terminare le prove di sua competenza, il concorrente ritenga di essere riuscito a recuperare i postumi dell'infortunio, è autorizzato a richiedere la ripetizione della prova succitata ed il medico dovrà valutare

se i risultati sono soddisfacenti e se secondo il suo giudizio professionale il concorrente e' idoneo a riprendere la competizione, dovrà comunque sempre riferire anche per iscritto di ciò al PdG che ne informerà l'Atleta.

- 5.8. Agli atleti deve essere garantita la possibilità di soggiorno (a loro spese o a spese della società di appartenenza), sia attrezzando aree per il campeggio sia utilizzando strutture ricettive locali fisse (ostelli, pensioni, alberghi) a prezzi convenzionati e differenziati per consentire la scelta da parte degli interessati. È facoltà degli organizzatori assumersi in tutto o in parte le spese per il soggiorno degli atleti.

6. SPONSOR.

- 6.1 Il Comitato Organizzatore deve comunicare alla Federazione i nominativi e l'elenco degli sponsor della manifestazione, **detti sponsor potranno essere esposti eventualmente sugli atleti, solamente negli spazi del pettorale di Gara.** Su richiesta della Federazione dovrà essere autorizzata, con modalità da stabilirsi di volta in volta, anche la presenza degli sponsor ufficiali della F.A.S.I..

7. GARE NON UFFICIALI.

- 7.1 La F.A.S.I. può concedere, dietro richiesta formale come indicato nelle Disposizioni Generali, il riconoscimento anche alle gare, organizzate a scopo promozionale, non inserite nei calendari ufficiali e ai master nazionali e internazionali.
- 7.2 Il riconoscimento sarà concesso previo il rispetto delle norme indicate ai punti delle Disposizioni Generali.
- 7.3 In nessun caso sarà concesso il riconoscimento a competizioni programmate in concomitanza con le gare del calendario ufficiale nazionale e internazionale e gli atleti tesserati saranno diffidati dal parteciparvi.
- 7.4 L'eventuale diritto fisso spettante alla F.A.S.I. per il patrocinio sarà stabilito secondo il tipo di gara, sulla base della tabella prevista per le gare ufficiali.

8. CALENDARI DELLE GARE.

- 8.1. **I calendari ufficiali nazionali vengono compilati secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla F.A.S.I. per quell'anno agonistico.**
- 8.2. La richiesta del riconoscimento come gara ufficiale, di qualsiasi livello, deve pervenire alla segreteria F.A.S.I. **ed alla Commissione Tecnica, per quanto di sua competenza, entro il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso, corredata dalla documentazione prevista dal punto delle Disposizioni Generali della presente regolamentazione.**
- 8.3. Le richieste verranno accolte con riserva e prese in considerazione sulla base dei requisiti tecnici e organizzativi presentati dai proponenti e la compatibilità con il programma annuale stabilito dalla Federazione in accordo con i Comitati Internazionali.
- 8.4. **Entro il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso, si provvederà a comunicare ai proponenti le decisioni sull'inserimento o meno della gara nel calendario ufficiale.**
- 8.5. Le richieste che perverranno dopo **il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso** saranno prese in considerazione solo in mancanza di altre candidature per il tipo di gara proposto.

9. GARANZIE DI FATTIBILITÀ E MODALITÀ PER LE ISCRIZIONI DEGLI ATLETI.

- 9.1 A garanzia di effettuazione della gara, l'organizzazione dovrà rilasciare alla F.A.S.I., almeno 45 (quarantacinque) giorni prima dello svolgimento della gara, apposita dichiarazione documentata attestante la disponibilità finanziaria per la copertura delle spese organizzative.
- 9.2 Nel programma di una una manifestazione nazionale ufficiale organizzata all'aperto durante il periodo 1 luglio - 31 agosto (o qualora il giorno successivo alla manifestazione sia festivo) dovrà essere inserita la seguente clausola: "per cause di forza maggiore dovute al maltempo, la gara può essere posticipata di 24 ore". Nel caso in cui le previsioni atmosferiche siano assolutamente negative, la gara potrà essere annullata prima dell'inizio dei lavori da parte dei tecnici federali e la F.A.S.I. ne darà tempestivo avviso sul sito federale.
- 9.3 La preiscrizione degli atleti ad una manifestazione nazionale ufficiale è obbligatoria, poiché con la preiscrizione la Segreteria F.A.S.I. riesce ad effettuare il controllo del tesseramento dei preiscritti e l'esistenza dell'autorizzazione a partecipare alle gare. Tutte le preiscrizioni (C.I., C.I., C.N.O., Regionali, Provinciali) sono obbligatorie e da effettuare tramite il sistema delle **preiscrizioni on-line** della Federazione, seguendone le modalità previste per entrambe le categorie (sia per la cat. A "agonistica" che per la cat. B "amatoriale"), dette preiscrizioni, saranno aperte per un periodo minimo che va da **8 giorni** prima della competizione fino a chiudersi sempre come termine ultimo a **48 ore** dall'inizio della gara (o nei diversi termini specificati dalla segreteria Federale). Le preiscrizioni così raccolte, dalla F.A.S.I. saranno liberamente visionabili nell'apposita pagina web.
- 9.4 La F.A.S.I. Definisce che per le competizioni del tipo C.I. o C.I., C.N.O., Regionali o Provinciali, qualora un atleta si presenti all'iscrizione non essendo stato preiscritto nelle modalità suindicate, viene richiesta oltre alla quota prevista per l'iscrizione, una penale il cui ammontare è definito dal Consiglio Federale annualmente, questa penale potrà essere richiesta dalla F.A.S.I. o dai suoi tecnici incaricati, inoltre sarà a completo carico dell'atleta il dimostrare d'essere tesserato per l'anno in corso e di avere le credenziali e l'autorizzazione a competere da parte del proprio presidente della Società Sportiva (l'autorizzazione deve pervenire in originale o al massimo a mezzo "Fax con gli estremi di trasmissione", e deve essere redatta su carta intestata della Società d'appartenenza con firma autografa del Presidente).
- 9.5 Tutte le preiscrizioni per le competizioni del tipo C.I. o C.I., non disdetta entro 48 ore dall'inizio della gara si trasformano in iscrizioni effettive e andranno rendicontate e liquidate dalla società d'appartenenza dell'atleta, anche se l'atleta non ha partecipato alla gara. Le preiscrizioni non rispettate verranno segnalate alle società per eventuali provvedimenti.
- 9.6 Alla segreteria F.A.S.I. dovranno essere comunicate tutte le modalità di iscrizione e i riferimenti logistici e ricettivi per gli atleti.
- 9.7 Tutti i rimborsi spese, spettanti al personale ufficiale F.A.S.I., di eventuale competenza degli organizzatori, dovranno essere liquidati, **secondo le tabelle federali, entro il termine della competizione.**
- 9.8 Il mancato versamento dell'eventuale diritto fisso entro il termine stabilito, comporterà la sospensione della gara e l'eventuale sua cancellazione. Inoltre, la Società affiliata alla

F.A.S.I., responsabile della gara, verrà deferita alla Commissione Giustizia e Disciplina della Federazione, per i provvedimenti di competenza.

10. IL PERSONALE TECNICO E GLI UFFICIALI DI GARA.

10.1 – PROFILO DEI GIUDICI FEDERALI-

- 10.1.1 La F.A.S.I. rilascia i brevetti di Giudice Federale di 1°, 2° e 3° livello e di Giudice di Problema (limitatamente alle gare di bouldering) e si avvale del presente regolamento per la formazione e l'operatività dei Giudici.
- 10.1.2 I Giudici Federali di 1° livello potranno essere incaricati dal Responsabile Gruppo Giudici di arbitrare qualsiasi competizione, ufficiale o patrocinata, organizzata in Italia, e potranno ricoprire il ruolo di PdG.
- 10.1.3 I Giudici Federali di 2° livello potranno esercitare la propria funzione al pari del Giudice di 1° livello con l'unica limitazione che non potranno arbitrare gare di livello nazionale (Campionato Italiano, Coppa Italia e Masters Nazionali Patrocinati) in qualità di PdG.
- 10.1.4 I Giudici Federali di 3° livello potranno arbitrare in qualità di PdG le manifestazioni di propaganda, le gare societarie e quelle provinciali. Potranno altresì essere designati in qualità di GG nelle manifestazioni regionali e nelle gare nazionali, **in caso di mancanza di Giudici titolati, potranno essere incaricati anche di operare in diversi ruoli, nei Provinciali, Regionali e/o C.N.O.**
- 10.1.5 I Giudici di Problema potranno arbitrare solo nelle gare di bouldering sotto la direzione del PdG.

11 - GIUDICI FEDERALI E GIURIA PER GARE NAZIONALI.

Le gare di arrampicata sportiva valide per le classifiche nazionali, sono dirette da personale tecnico inserito negli organici federali secondo le seguenti qualifiche:

- Presidente di Giuria (PdG)
- Giudice di Gara (GG)
- Tracciatore

Il personale tecnico ufficiale dovrà essere affiancato da tecnici periferici per le seguenti mansioni:

- Assistente di via
- Assistente generico
- *Operatore informatico
- Giudici di problema (solo per le gare di bouldering)

11.1 – PRESIDENTE di GIURIA (Giudice federale di 1° livello) – requisiti e compiti -

Per ottenere il brevetto di (PdG), occorre superare il corso specifico promosso dalla F.A.S.I..

Il PdG esercita la supervisione generale sulla preparazione, lo svolgimento e la conclusione della competizione.

In particolare il PdG ha la totale responsabilità della parte sportiva della competizione, dovendo garantire il corretto svolgimento della gara secondo il Regolamento Tecnico federale in vigore.

Inoltre il PdG dovrà:

- a) presiedere tutte le riunioni della giuria,
- b) ispezionare e verificare le vie di gara con l'assistenza del tracciatore, assicurandosi che le stessi siano pronte in tempo utile per l'inizio delle prove;
- c) verificare l'operatività dell'organizzazione, in particolare per quanto concerne il servizio di elaborazione dei dati, il controllo delle zone di isolamento, le navette per i trasferimenti, il numero dei concorrenti ammessi alle prove di semifinale e finale, la stesura dei risultati;
- d) verificare che tutti gli assistenti abbiano perfetta nozione dei compiti loro assegnati e siano a conoscenza del regolamento di gara;
- e) coordinare la riunione pre-gara con gli atleti e assistere ai vari sorteggi;
- f) in accordo e consultazione con il Tracciatore, decidere il tempo limite a disposizione per affrontare l'itinerario (indicativamente 4/8 minuti Massimo), detto tempo è comprensivo anche dei 40 secondi (nella Difficoltà) che l'atleta ha a disposizione prima di cominciare a salire l'itinerario;
- g) coordinare e supervisionare il lavoro degli assistenti addetti al controllo video (posizionamento rispetto alla parete, inquadrature, ecc.);
- h) prima dell'inizio di ogni competizione riassumere ai Giudici di Gara le modalità ed i compiti che essi devono svolgere nella manifestazione e durante le prove, coordinare il lavoro di tutta la giuria, assicurando un corretto svolgimento della competizione, secondo le regole;
- i) prendere la decisione finale per quanto non riportato nel Regolamento di Gara, o in caso di disputa su un punto del Regolamento sorta durante lo svolgimento delle prove;
- j) registrare un reclamo (il PdG è l'unico abilitato a farlo) prima, durante o dopo la competizione;
- k) annunciare o far annunciare i risultati di ogni prova e risultati finali ufficiali, dopo aver fatto redarre le classifiche dall'elaboratore dati, con l'aiuto degli altri membri della giuria;
- l) accompagnare i responsabili del comitato organizzatore in occasione delle cerimonie ufficiali di apertura e chiusura della manifestazione;
- m) verificare prima dell'inizio della competizione, che vi sia la presenza del personale medico in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara;
- n) accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti, sia in grado di svolgere il suo compito con tutte le tecniche e le accortezze del caso e che sia idoneamente pratico delle tecniche di assicurazione dinamica (sono vietati tutti i sistemi ed attrezzi di assicurazione statica);
- o) decidere in consultazione con il Tracciatore, che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere premoschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione;
- p) decidere in consultazione con il Tracciatore la durata del periodo di osservazione / ricognizione, che non dovrà eccedere i sei (6) minuti per ogni percorso;

- q) redigere un resoconto completo sulla competizione, da inviare entro cinque giorni dalla data di svolgimento della fase finale della competizione ai competenti organismi federali;
- r) stilare un rapporto dettagliato sugli eventuali Giudici Tirocinanti e/o aspiranti;

Tutti i PdG possono essere delegati alla funzione di IT nei giorni precedenti la gara.

11.2 – GIUDICE di GARA (Giudice Federale di 1°, 2° e 3° livello) – requisiti e compiti –

Il GG deve essere in possesso di un brevetto di Giudice Federale. Il GG. è normalmente responsabile dello svolgimento delle prove su un singolo itinerario di gara. Egli funge da cronometrista, controllando e annunciando l'inizio e il termine dei tempi di esecuzione delle prove.

In particolare il GG dovrà:

- a) accertarsi che tutto il materiale necessario sia in posto e correttamente posizionato sulla via;
- b) accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti verifichi il loro materiale e i nodi da loro effettuati;
- c) registrare per ogni concorrente sull'apposito foglio: turno di partenza, presa raggiunta (o altezza), motivo dell'eventuale caduta, arresto, eventuali sanzioni disciplinari;
- d) stabilire, in accordo con il tracciatore, con quale frequenza la via debba essere pulita (la pulizia delle vie durante le gare di Difficoltà va effettuata esattamente a metà del numero dei concorrenti, arrotondato per eccesso in caso di numero dispari, se il numero dei concorrenti è inferiore a 30. Altrimenti va fatta dopo il primo terzo e dopo il secondo terzo dei concorrenti eventualmente arrotondato per eccesso).
- e) dopo quanti passaggi la corda debba essere sostituita; ogni quanto tempo occorre far ruotare gli assistenti incaricati dell'assicurazione degli atleti o di altre mansioni;
- f) fermare un concorrente in caso di infrazione (superamento di una banda di delimitazione della via, tempo massimo scaduto, etc.) o comunicare allo stesso, una volta terminata la sua prova, che il risultato è da ritenersi "Sub-Giudice";
- g) domandare al concorrente in caso di incidente tecnico evidente o accertato (rottura di una presa, moschettone posizionato scorrettamente etc.) se desidera l'incidente tecnico e nel caso affermativo entro quanti atleti intenda ripetere la sua prova in accordo con i punti del REGOLAMENTO DI GARA DI DIFFICOLTÀ, assicurandosi poi che gli assistenti lo portino nell'apposita zona di isolamento per farlo richiamare al momento opportuno.
- h) stilare un rapporto dettagliato sugli eventuali Giudici Tirocinanti e/o aspiranti;

Tutti i GG possono essere delegati alla funzione di IT nei giorni precedenti la gara.

11.3 – ASSISTENTI DI VIA – requisiti e compiti –

Gli Assistenti di Via (AdV) possono essere proposti dal Comitato Organizzatore, previo assenso del PdG. Essi devono essere scelti tra il personale in possesso di buona esperienza e conoscenza delle tecniche di assicurazione dinamica. Compito degli AdV è di assicurare i concorrenti, pulire gli appigli e compiere, su indicazioni dei Giudici e del tracciatore, tutte

quelle operazioni tecniche in parete richieste per un regolare svolgimento della competizione. Inoltre l'AdV dovrà:

- a) a prova conclusa e concorrente a terra ritirare la corda sempre dalla parte del concorrente stesso, alternando così i due capi nelle sollecitazioni dovute alle cadute;
- b) prestare attenzione affinché la corda non rechi aiuto o intralcio al concorrente impegnato sulla via;
- c) controllare l'attrezzatura (imbracatura) e il nodo a otto stretto dal concorrente, segnalando al Giudice eventuali infrazioni o anomalie.

11.4 – ASSISTENTI GENERICI – requisiti e compiti -

Gli Assistenti Generici (AG) devono essere messi a disposizione dal comitato Organizzatore in numero sufficiente a coprire le seguenti funzioni:

- a) durante le competizioni a vista, accompagnare i concorrenti dalla zona di isolamento a quella di transito evitando al concorrente qualsiasi contatto esterno;
- b) controllare la zona di isolamento (**almeno due persone**) impedendo ai concorrenti di acquisire informazioni sugli itinerari o di qualsiasi altro genere;
- c) accompagnare gli atleti in ogni loro spostamento fuori dalla zona di isolamento;
- d) accompagnare i concorrenti nella zona ad essi destinata al termine della loro prova;
- e) sono da considerarsi AG i tecnici per le riprese video destinate al controllo della Giuria. Essi verranno coordinati nel loro lavoro **dal PdG e dal Tracciatore** e consegneranno il materiale registrato al PdG in caso di reclamo. **Copia delle registrazioni dovrà essere consegnata ad un incaricato della Federazione, al termine della competizione, quale documentazione d'archivio.**

11.5 – TRACCIATORE – requisiti e compiti -

A seconda del tipo di gara le vie dovranno essere realizzate da un **TRACCIATORE FEDERALE di livello adeguato**. Per ottenere il brevetto di Tracciatore, **nei livelli previsti**, occorre superare il corso specifico promosso dalla Federazione. A prescindere dal tipo di gara il tracciatore dovrà assolvere ai seguenti compiti ed obblighi:

- a) disegnare, realizzare e attrezzare gli itinerari di gara;
- b) **fornire ai Giudici uno schema preciso e dettagliato di ogni itinerario, prima dell'inizio di ogni prova, detto schema dovrà essere comprensivo della numerazione progressiva degli Appigli;**
- c) **presentare l'itinerario di gara ai concorrenti con la corda passata in tutti i rinvii e nella sosta;**
- d) **decidere in consultazione con il PDG la durata del periodo di osservazione / ricognizione, che non dovrà eccedere i sei (6) minuti per ogni percorso;**
- e) **decidere in consultazione con il PdG, che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere premoschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione;**
- f) coordinare il lavoro di pulizia delle vie, **concordando i tempi con il PdG o il GG;**
- g) controllare con il PdG che siano rispettate le condizioni di sicurezza in ogni parte della zona di gara;
- h) rendersi reperibile in qualsiasi momento nel corso della gara in caso di richiesta della Giuria;

- i) al fine di evitare problemi di ordine tecnico e classifica il Tracciatore dovrà evitare di realizzare:
- itinerari con passaggi singoli estremamente impegnativi e aleatori, in particolare nel primo tratto della parete di gara;
 - passaggi che richiedono movimenti complicati e di difficile valutazione, a vantaggio della maggiore linearità delle vie.

Inoltre

- a) La demarcazione di aree, prese o caratteristiche fuori dall'ordinario che non devono essere utilizzate o toccate da un concorrente saranno fatte con bandature di colore bianco-rosso;
- b) La demarcazione di aree, prese o caratteristiche che non devono essere usate per scalare ma possono essere toccate da un concorrente saranno fatte con un colore diverso dal bianco-rosso, preferibilmente **il nero**;
- c) Se nel percorso o nella struttura di gara esistono situazioni particolari o anomale non segnalabili o che se anche segnalate diano adito a dubbi interpretativi, dette particolarità dovranno essere portate a conoscenza di tutti i concorrenti ed illustrate adeguatamente;
- d) In circostanze speciali, per esempio nell'interesse della sicurezza, il PDG in accordo con il Tracciatore, può decidere che un particolare moschettonaggio debba essere fatto da una particolare presa, o prima di questa. Quest'informazione sarà annunciata ai concorrenti durante la ricognizione e la presa ed il rinvio dovranno essere chiaramente marcati, preferibilmente con una linea di congiunzione **blu o con un segno bianco / freccia**.

Il Tracciatore può essere delegato alla funzione di IT nei giorni precedenti la gara.

11.6 – ISPETTORE TECNICO – compiti -

È delegato o nominato dalla Federazione, quando questa lo ritenga opportuno. Effettua il sopralluogo nei giorni che precedono la gara. Ha funzioni di controllo nella predisposizione delle aree destinate agli atleti e servizi annessi, sulla funzionalità generale dell'organizzazione tecnica e logistica. Il Responsabile logistico e il Tracciatore devono attenersi rigorosamente alle sue disposizioni. L'Ispettore Tecnico (IT) deve relazionare alla Federazione ed al PdG sulla fattibilità della gara e, in caso negativo, deve comunicare, prima dello svolgimento della competizione, le anomalie alla Federazione che deciderà in merito. All'IT possono essere delegate le funzioni di PdG, GG o Tracciatore durante lo svolgimento della gara.

11.7 – GIURIA – composizione e compiti -

Formano la Giuria di gara i seguenti Ufficiali di Gara:

PRESIDENTE di GIURIA

GIUDICI di GARA

TRACCIATORE

ISPETTORE TECNICO

Alla Giuria spetta il compito di assumere tutte le decisioni e le iniziative che regolano l'andamento della gara e la redazione delle classifiche: in caso di divergenza e valutazioni non concordanti tra i vari membri, spetta al PdG assumere la decisione definitiva.

Per le decisioni riguardanti un reclamo su un singolo itinerario, alla riunione della Giuria non partecipa il GG che ha giudicato sul medesimo (o almeno non partecipa alla decisione).

11.8 – REQUISITI E DOVERI DEI GIUDICI

Ogni giudice deve attenersi a quanto previsto dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico e dal Regolamento dei Giudici di Gara.

Per quanto non previsto dai regolamenti federali, ogni Giudice dovrà:

- a) Essere a perfetta conoscenza dei regolamenti in vigore;
- b) Essere al corrente della storia e dello sviluppo delle regole, al fine di una migliore comprensione delle stesse;
- c) Avere una perfetta conoscenza dei compiti di ciascun membro della giuria e degli assistenti ed essere in grado, all'occorrenza, di ricoprirne i ruoli;
- d) Essere a conoscenza delle indicazioni normative ed organizzative delle competizioni ufficiali;
- e) Essere a conoscenza delle direttive dei Tracciatori;
- f) Essere in grado di anticipare eventuali proteste o discussioni da parte dei concorrenti e possibilmente essere in grado di fare fronte ad ogni problema;
- g) Avere conoscenza delle istituzioni sportive in generale;
- h) Essere al corrente delle relazioni con sponsor e media;
- i) Avere un minimo di conoscenza dei problemi inerenti alla responsabilità civile delle manifestazioni sportive;
- j) Possedere una personalità ferma, ma un atteggiamento diplomatico, cercando di comprendere la psicologia degli interlocutori. Disponibilità, scrupolosa onestà, ed immunità da influenze esterne sono requisiti necessari;
- k) Rimanere neutrale in ogni situazione, sempre al di sopra delle parti;
- l) Astenersi da dimostrare entusiasmo o disappunto in caso di successo o sconfitta di qualsivoglia concorrente;
- m) Dimostrare sempre e comunque grande cautela nelle parole e nelle espressioni;
- n) Rispettare il principio della solidarietà tra Giudici, evitando di esprimere divergenze di opinione di fronte al pubblico, ai media ed ai concorrenti;
- o) Far rispettare sempre il principio delle possibilità uguali per tutti i concorrenti, essenziale in una competizione.

Ogni Giudice è tenuto alla stretta osservanza dei principi sopra esposti. Il mancato attenersi a tali principi può comportare il deferimento degli interessati alla Commissione Federale di Giustizia e Disciplina.

12. NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI.

12.1 Il PdG è la massima autorità all'interno delle aree destinate alla competizione e cioè: la zona delle iscrizioni, l'area di isolamento e di transito, l'area di gara di fronte alla parete e la parete stessa.

12.2 È precisato che l'ammonizione con un cartellino Giallo o Rosso e l'eventuale deferimento alla Commissione Disciplinare oltretutto le eventuali penali pecuniarie che possono essere richieste dalla Federazione, può essere inflitto sia per comportamenti o

infrazioni commesse nel campo di gara sia per comportamenti o infrazioni commesse nella sede della competizione o comunque in collegamento con la competizione (esempio “la tribuna, il pubblico, l'isolamento”), detto cartellino può essere inflitto sia a concorrenti che a semplici tesserati, accompagnatori e tecnici di varia natura.

- 12.3 Solamente il PdG è autorizzato ad infliggere procedimenti disciplinari e cartellini Gialli o Rossi, può essere comunque coadiuvato ed informato da tutti i tecnici presenti ed operativi nella competizione. È quindi autorizzato a prendere provvedimenti disciplinari, allo scopo di far rispettare i Regolamenti di Gara da parte dei tesserati che si trovano all'interno dell'area di gara:

Le procedure disciplinari nel corso di una competizione sono essenzialmente di quattro tipi:

- 1-) Un avvertimento informale, verbale;
- 2-) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo.
- 3-) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Rosso.
- 4-) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo o Rosso con deferimento agli organi federali preposti.

A complemento dei punti sopracitati, la Federazione potrà richiedere direttamente al sanzionato (nel caso di Cartellini Gialli) o alla sua Società d'appartenenza (nel caso di Cartellini Rossi), una penale pecuniaria da liquidare nella forma e nei modi che saranno comunicati dalla stessa.

() Se un concorrente incorre in un cartellino Giallo nel corso di una manifestazione, lo stesso sarà annotato nell'apposito registro; Se un concorrente incorre in due cartellini Gialli nel corso della stessa manifestazione, gli stessi saranno annotati nell'apposito registro ed il concorrente viene squalificato ma non rimosso dalle classifiche; Se un concorrente incorre in tre cartellini Gialli nel corso di dodici mesi, gli viene negata la partecipazione alla manifestazione successiva a cui si presenterà per l'iscrizione.

() Se un concorrente incorre in un cartellino Rosso nel corso di una manifestazione, lo stesso gli verrà annotato nell'apposito registro ed il concorrente viene squalificato e rimosso dalle classifiche della competizione.

I cartellini Gialli, possono essere comminati per molteplici ragioni, ed in caso di accompagnamento ad una penale, la stessa sarà da liquidare immediatamente da parte del tesserato al Tecnico Federale preposto, a mero titolo di promemoria vengono elencate alcune motivazioni o infrazioni delle regole:

- a)-Non presentarsi o presentarsi in ritardo dopo la chiamata al proprio turno di partenza o presentarsi non pronti (es. privi di Scarpette o Imbracatura o non legati quando richiesto);
- b)-Non cominciare il proprio turno d'arrampicata in concordanza con l'istruzione del Giudice;
- c)-Gareggiare o presentarsi alla premiazione non abbigliati o abbigliati in modo inappropriato (Trasandato / Sciatto);
- d)-Osservare le vie durante la ricognizione al di fuori dell'area autorizzata e delimitata;
- e)-Specificatamente per il Boulder, dal suolo / materassi, toccare parti della struttura o prese diverse da quelle di partenza;
- f)-Comportamento poco sportivo di natura leggera;
- g)-Presentarsi all'iscrizione di una gara ufficiale, senza essere stato preiscritto nei tempi e modi indicati dalla Federazione. **20,00 Euro di Penale**
- h)-Ritardare nel rientrare alla zona di isolamento dopo il termine del tempo di osservazione; **30,00 Euro di Penale**

- i)-Non rispettare quanto esplicitamente indicato, comunicato o richiesto dal Giudice; 30,00 Euro di Penale
- j)-Specificatamente per il Boulder, comunicare con persone al di fuori dell'area di gara e o con un atleta che abbia gareggiato prima di loro su problemi che debbono ancora essere affrontati; 30,00 Euro di Penale
- k)-Non indossare il numero di pettorale, modificarlo o applicarlo in modo difforme dal regolamento o comunque difficilmente visibile dai tecnici di gara; 30,00 Euro di Penale
- l)-Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso e comunque non oltre i 10 minuti; 30,00 Euro di Penale
- m)-Utilizzare un linguaggio inappropriato o comunque offensivo nei riguardi di un qualsiasi altro individuo presente alla competizione (atleta, tecnico, pubblico) o comportarsi scorrettamente; 50,00 Euro di Penale
- n)-Specificatamente per il Boulder, osservare o sbirciare i problemi successivi al proprio durante il periodo di riposo; 50,00 Euro di Penale
- o)-Non indossare la maglia (divisa) con i colori sociali quando richiesto dai regolamenti, modificarla o tagliarla; 50,00 Euro di Penale
- p)-Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso e comunque non prima dei 10 minuti ma prima dei 20 minuti; 60,00 Euro di Penale
- q)-Non essere presente alla cerimonia di premiazione e di chiusura della manifestazione (se finalista) salvo autorizzazione specifica del PdG; 70,00 Euro di Penale
- r)-Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso e comunque non prima dei 20 minuti ma prima dei 30 minuti; 90,00 Euro di Penale
- s)-Uso di linguaggio osceno o aggressivo, urlare o gridare, colpire con pugni o calci la parete di gara, lanciare oggetti verso il pubblico, i tecnici di gara o la struttura; 100,00 Euro di Penale
-

I cartellini Rossi, possono essere comminati per molteplici ragioni, a mero titolo di promemoria se ne elencano alcune motivazioni o infrazioni delle regole, in ogni caso il cartellino Rosso e' accompagnato da una penale di 100,00 Euro:

- A)-Non partecipare alla cerimonia di premiazione (salvo specifica autorizzazione) se facente parte del podio (in ogni caso in questa situazione l'eventuale premio non dovrà essere consegnato neanche in seguito all'atleta);
- B)-Uso di linguaggio esplicitamente osceno, minaccioso, violento o offensivo nei confronti di tecnici od atleti, bestemmie o comunque offendere una qualsiasi forma religiosa o etnica;
- C)-Qualora il concorrente in isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole venga trovato in possesso di attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone o la visione di immagini, e le stesse attrezzature siano state utilizzate (al Giudice non deve interessare se era una comunicazione o visione ininfluente o altro, deve solo interessare che sia stato utilizzato un mezzo vietato);
- D)-Qualora il concorrente in isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole venga sorpreso a raccogliere o a comunicare ad altri concorrenti informazioni relative ai percorsi di gara che devono essere ancora affrontati;
- E)-Distrarre o comunque interferire in modo marcato nei confronti di altri concorrenti che stanno preparandosi o stanno affrontando un itinerario;
- F)-Rifiutarsi di seguire le disposizioni indicate dai Giudici;

- G)-Lanciare oggetti verso il pubblico, i tecnici di gara o la struttura e colpirli;
H)-Tenere un comportamento irrispettoso o violare le regole sportive “Fair Play”.

*Nb. nel presente caso, l'atleta non verrà sanzionato con cartellini Gialli o Rossi ma non gli sarà permessa la partecipazione all'evento, indipendentemente dal fatto che egli abbia provveduto ad avvisare del ritardo (Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso e comunque non prima dei 30 minuti oltre il momento della chiusura);

- 12.4 Dopo un'ammonizione (cartellino Giallo) o una squalifica (cartellino Rosso), non appena possibile, il PdG provvederà a:
- 1) a presentare, se possibile, una contestazione scritta al concorrente interessato o in sua assenza, all'allenatore, accompagnatore o a colui che ne fa le veci, indicando la natura della violazione e precisando se il fatto contestato verrà proposto alla Commissione Federale di Disciplina.
 - 2) inoltrare alla Federazione una copia della contestazione presentata unitamente ad una dettagliata relazione sul fatto.
- 12.5 Allenatori, accompagnatori e tecnici sono soggetti alle stesse regole dei concorrenti.
- 12.6 Il PdG è autorizzato a chiedere l'immediato allontanamento dall'area di gara e dall'area di isolamento di qualsiasi persona che contravvenga alle regole del presente Regolamento ed eventualmente a sospendere temporaneamente lo svolgimento della gara fino al ripristino di condizioni sufficientemente ottimali/neutre.

13. RECLAMI, PROCEDURE D'APPELLO.

- 13.1 Qualsiasi reclamo deve essere presentato dal concorrente interessato, dal suo allenatore, accompagnatore o dal rappresentante della sua società di appartenenza, in forma scritta e accompagnato dalla cauzione prevista, che sarà restituita solo in caso di positivo accoglimento del reclamo.
- 13.2 I reclami presentati da soggetti diversi da quelli indicati, non saranno presi in considerazione. L'importo della cauzione è stabilito all'inizio di ogni stagione agonistica dal Consiglio Federale (anno 2008 50,00 Euro). Il reclamo dovrà essere presentato in forma scritta e riportare i dati anagrafici ed il numero di tessera F.A.S.I. dell'atleta interessato nonché dell'eventuale rappresentante della sua società di appartenenza; tale documento deve essere presentato al Presidente di Giuria comunque prima dell'inizio delle prove successive, ed entro 15' dalla pubblicazione ufficiale dei risultati finali di quel turno di gara.
- 13.3 Trascorso il termine di 15' dalla pubblicazione ufficiale dei risultati finali, gli stessi vengono convalidati. Il reclamo inoltrato regolarmente sarà esaminato dal PdG il quale, in base a quanto disposto dal Regolamento Organico e di Disciplina, sentiti i pareri previsti, deciderà in modo inappellabile ai fini della omologazione dei risultati.
- 13.4 Avverso le decisioni, non di natura tecnica, prese dal PdG è ammesso il ricorso alla Commissione Giustizia e Disciplina della F.A.S.I.
- 13.5 Avverso i provvedimenti disciplinari di natura tecnica è ammesso il ricorso al Giudice Unico, come previsto dallo Statuto federale. Il ricorso deve essere annunciato entro 24 ore dal termine della gara e accompagnato dalla tassa prescritta, restituibile in caso di accoglimento.



(Difficoltà / Lead)
Regolamento 2008
AGGIORNATO

***Prefazione:** questo Regolamento è la successione diretta di quello utilizzato fino ad ora (2007), integrato, modificato e in parte riscritto per adeguarlo alle mutevoli necessità dei circuiti agonistici in cambiamento. Nell'intento di renderlo più facilmente consultabile, si è cercato di suddividerlo in diverse e distinte sezioni. Una parte principale che contiene tutto quanto non è strettamente collegato alle specifiche formule di gara, una parte che riguarda solamente le **Gare di Difficoltà (questa)**, una parte che riguarda solamente le Gare di Boulder ed una parte che riguarda solamente le Gare di Velocità.*

2.

REGOLAMENTO DI GARA GARE DI DIFFICOLTÀ

1. NUMERO E TIPO DEGLI ITINERARI DI GARA

Alcune di queste indicazioni si riferiscono al modello di gara tipo, comprensiva del turno di qualificazione che può essere "open".

Questo Regolamento deve essere letto unitamente al Regolamento Tecnico / Generale.

- 1.1 *Prove di Qualificazione.* Le qualificazioni si svolgono su 1 o, al massimo, 2 itinerari da percorrersi in stile *a vista*. Nel caso in cui i concorrenti siano più di 30, oppure si verificano condizioni logistiche particolari, le qualificazioni, previa autorizzazione della Commissione Tecnica Federale, possono svolgersi su due itinerari da percorrersi in stile *flash*. In questo caso la classifica viene compilata in base alla media geometrica dei due piazzamenti ottenuti da ciascun concorrente. Se la gara si svolge su pareti artificiali e se è prevista una sola via di qualificazione, è consentito alla Direzione di Gara, previo nulla osta del PdG, e solo per le prove di qualificazione, la tracciatura di due itinerari identici per difficoltà, caratteristica e sviluppo al fine di permettere lo svolgimento in contemporanea della prova di due concorrenti. Ai fini della classifica saranno validi i risultati ottenuti su entrambi gli itinerari, considerati come uno solo.
- 1.2 *Prove di Semifinale.* Le semifinali maschili e femminili si dovranno **normalmente** svolgere su un solo itinerario *a vista* per ogni categoria.
- 1.3 In casi specifici (svolgimento della gara in una sola giornata), e con autorizzazione della Commissione Tecnica, sarà possibile cancellare le prove di semifinale maschile e far disputare direttamente le finali.
- 1.4 *Prove di Finale.* Le finali, **se previste**, si dovranno svolgere su un **solo** itinerario *a vista* sia per la categoria maschile sia per la categoria femminile.
- 1.5 *Prove di Superfinale.* Dovrà altresì essere previsto un itinerario di superfinale *a vista* per gli eventuali pari merito al primo posto. Per la categoria femminile, a discrezione del Tracciatore, potrà essere utilizzato l'itinerario della finale maschile **opportunamente modificato**.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

2.1 ORDINE DI PARTENZA E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PROVE DI QUALIFICAZIONE E DI SEMIFINALE.

- 2.1.1 Alle prove di Qualificazione (se previste) potranno partecipare tutti gli atleti iscritti a Società sportive affiliate alla F.A.S.I. ed in regola con il tesseramento annuale, **autorizzati a competere**.
- 2.1.2 Tutti i concorrenti preiscritti / iscritti alla gara devono essere presenti sul luogo della competizione, nel giorno e nell'ora stabiliti per le singole categorie di atleti.
- 2.1.3 Ordine di partenza delle qualificazioni o comunque del primo turno di gara: **per lo sviluppo dell'ordine di partenza, si utilizza prioritariamente la W.R., secondariamente la C.N.P.** Tutte le classifiche indicate sono da considerare inverse rispetto all'ordine di partenza. **Pertanto gli atleti verranno ordinati in ordine inverso alla loro W.R. e fatti**

partire in coda agli atleti, ordinati inversamente alla C.N.P. e non già presenti nella W.R., quindi prima di tutti gli altri atleti (gli atleti eventualmente presenti ma non regolarmente preiscritti vengono fatti partire per primi).

- 2.1.4 I numeri di pettorale vengono assegnati al termine delle iscrizioni, dopo aver rimosso dall'elenco i non presenti ed eventualmente aggiunto i non preiscritti presenti. Il pettorale sarà quindi definito come graduatoria di merito in base alle posizioni occupate nelle varie classifiche, perciò gli atleti presenti in W.R. avranno quali pettorali i numeri più bassi, seguiranno con i numeri crescenti coloro che sono presenti in C.N.P. ed ultimi, cioè i numeri più alti, eventuali atleti non in C.N.P. O presenti ed iscritti ma non preiscritti. Il numero di pettorale viene utilizzato anche per disporre convenzionalmente i parimerito alle stesse posizioni nelle classifiche (il numero più basso viene prima).
- 2.1.5 Prima dell'inizio delle iscrizioni sul campo di Gara, deve essere affisso l'ordine di partenza provvisorio che tenga conto degli atleti preiscritti, detto ordine deve essere segnalato come PROVVISORIO; Al termine delle iscrizioni dovrà essere sostituito con l'ordine definitivo da cui dovranno essere depennati gli assenti ed aggiunti gli eventuali non preiscritti presenti.
- 2.1.6 Tutti gli atleti in gara che partecipano ad una competizione ufficiale devono essere stati esplicitamente autorizzati a competere dal Presidente della loro Società Sportiva.
- 2.1.7 In caso di turno di Qualificazione, alle prove di Semifinale della categoria maschile accederà un numero di atleti proporzionale ai presenti alla gara; tale numero sarà deciso dal PdG in accordo con il Responsabile logistico ed organizzativo, **salvo diverse indicazioni disposte dalla Federazione**. Il numero massimo **normalmente** consentito è di 30 ammessi alle semifinali.
- 2.1.8 Per la categoria femminile non sono attualmente previste prove di qualificazione. Le atlete iscritte accedono direttamente alle semifinali.
- 2.1.9 Ordine di partenza delle semifinali: è l'inverso della classifica delle qualificazioni se svolte, altrimenti l'ordine di partenza e' definito come indicato al punto precedente (qualificazioni).
- 2.1.10 Per ogni itinerario verrà stabilito un tempo massimo di esecuzione che sarà comunicato agli atleti prima dell'inizio della gara. Il cronometro partirà nel momento in cui il concorrente oltrepasserà una linea/punto precedentemente indicata alla base del muro di gara. Da questo momento egli avrà a disposizione 40" entro i quali dovrà partire (**questi 40" fanno parte del tempo massimo a disposizione per salire l'itinerario**).
- 2.1.11 Il Giudice comunicherà la fine dei 40" con un "via". Se a questo punto il concorrente si attarderà ancora potrà essere ammonito.
- 2.1.12 A tempo scaduto, il concorrente verrà fermato, e misurato il punto più alto raggiunto. Al concorrente dovranno essere comunicati l'ultimo minuto e gli ultimi 10 secondi. Il tempo restante dovrà comunque sempre essere comunicato al concorrente su sua richiesta. Il concorrente deve indossare l'imbracatura, calzare le scarpette e legarsi nella zona di attesa per presentarsi alla base della via pronto a partire.
- 2.1.13 Gli itinerari di gara devono essere affrontati da tutti i concorrenti. Gli Assistenti di Via dovranno essere messi a disposizione dalla organizzazione e accettati dal Presidente di Giuria che potrà verificarne le capacità tecniche.
- 2.1.14 In caso di prove di qualificazione su più itinerari, il criterio per la stesura della classifica è quello della media geometrica dei piazzamenti ottenuti.
- 2.1.15 **Si raccomanda, durante la gara, di far divulgare periodicamente i risultati provvisori della manifestazione.**

2.2 ORDINE DI PARTENZA PER LE FINALI, MODALITA' DI ESECUZIONE E NUMERO DEGLI ATLETI AMMESSI

- 2.2.1 Per la CI & CI, i primi dieci atleti e le prime otto atlete classificati al termine della semifinale si qualificheranno per la finale.
- 2.2.2 L'ordine di partenza della finale sarà l'inverso della classifica della semifinale (i primi classificati partono per ultimi gli ultimi per primi); in caso di pari merito l'ordine fra gli stessi sarà stabilito come indicato per gli ordini di partenza delle qualificazioni (il numero + basso parte per ultimo il numero + alto per primo).
- 2.2.3 Le prove di finale **normalmente** si svolgono *a vista*.
- 2.2.4 Il tempo massimo stabilito prima dell'inizio della prova deve essere più che sufficiente per terminare la via. Il tempo verrà stabilito dal PdG in accordo con il Tracciatore.
- 2.2.5 Al termine della finale gli eventuali pari merito verranno spareggiati in base ai risultati ottenuti nel corso delle semifinali e degli altri eventuali turni precedenti cui abbiano partecipato tutti gli atleti **posizionatisi parimerito**.
- 2.2.6 Nel caso la parità al primo posto fra due o più concorrenti persista ancora, gli stessi affronteranno un itinerario di superfinale, l'intervallo di riposo fra la finale e l'eventuale superfinale, non dovrà essere inferiore ai 15' dalla prova precedente; L'ordine di partenza della superfinale è il medesimo della finale; Per la superfinale, la giuria potrà decidere se concedere o meno il tempo di osservazione dell'itinerario.
- 2.2.7 **Nell'eventualità di una superfinale, il PDG può decidere qualora due o più concorrenti hanno lo stesso risultato alla fine del turno di superfinale, che il tempo impiegato può definire il risultato, chi avrà impiegato meno tempo sarà il vincitore, ovviamente questa decisione sarà annunciata ai concorrenti della superfinale, ai tecnici ed al pubblico prima dell'inizio del turno specifico.**
- 2.2.8 In caso di ulteriore situazione di pari merito i concorrenti verranno considerati ex-equo.

2.3 OSSERVAZIONE COMUNE DEGLI ITINERARI DI GARA.

- 2.3.1 Nei casi di vie a vista, i soli concorrenti effettueranno una ricognizione visiva dell'itinerario proposto, chiamata "osservazione", che avverrà prima dell'inizio del turno, per un periodo di tempo stabilito dal Presidente di Giuria, in accordo con il Tracciatore, comunque normalmente non eccedente i 6 (sei) minuti.
- 2.3.2 Durante la fase di osservazione comune ai concorrenti non è concesso l'utilizzo di mezzi elettronici (quali video, radio, telefoni cellulari, ecc.), **è ammesso l'uso di binocoli ottici. L'itinerario dovrà essere presentato ai concorrenti con la corda passata in tutti i rinvii e nella sosta.**
- 2.3.3 Durante il tempo di osservazione comune, i concorrenti devono restare all'interno di un spazio chiaramente individuabile o delimitato, detto *area di gara*. Tale spazio, durante questo periodo, fa parte tutti gli effetti dell'area di isolamento ed è dunque soggetta alle stesse regole. **Nessuno che non sia un Ufficiale di Gara può entrarvi ed in questa specifica fase non vi possono essere contatti fra i concorrenti e tecnici o altre persone.**
- 2.3.4 **Ai concorrenti, durante l'osservazione, è permesso di toccare solamente le prime prese con le mani, senza però sollevare i piedi da terra (Almeno uno dei piedi deve sempre toccare terra).Al termine del periodo di osservazione, i concorrenti dovranno**

fare ritorno immediatamente alla zona di isolamento, o nel caso dei primi concorrenti nella lista di partenza, alla zona di chiamata come specificato dal PDG o GG.

2.4 ESECUZIONE DELLA PROVA.

- 2.4.1 Durante la propria prova ciascun concorrente dovrà arrampicare utilizzando gli appigli e gli appoggi predisposti dal Tracciatore, salendo da primo di cordata e facendo passare la propria corda di sicurezza attraverso tutti i rinvii predisposti sul percorso. Tali rinvii saranno fissati alla parete di gara con ancoraggi omologati. L'uso di un rinvio o di un ancoraggio per la progressione non è consentito e la prova dell'atleta verrà considerata conclusa quando ciò avvenisse. Ai fini della classifica, viene considerato il punto raggiunto prima di usare per la progressione il rinvio o l'ancoraggio.
- 2.4.2 I concorrenti sono tenuti ad usare la corda messa a disposizione dall'organizzazione. L'unione della corda alla imbracatura dovrà avvenire esclusivamente mediante il nodo di sicurezza denominato "otto", ovvero "nodo a 8 inseguito" o "nodo delle guide con frizione". Per motivi di sicurezza, il primo o i primi rinvii potranno, a discrezione del Tracciatore, essere pre - moschettonati.
- 2.4.3 Il concorrente è tenuto ad utilizzare tutti i rinvii di assicurazione nella loro successione lineare. Nel caso di itinerario trasversale o di superamento di un tetto ciò dovrà avvenire considerando la direzione verso la quale procede l'itinerario, così come stabilito dal PdG in accordo con il Tracciatore. **La regola si intende non rispettata quando il concorrente supera con tutto il corpo il moschettonone in cui deve scorrere la corda o nel caso di tetti o strapiombi, quando il concorrente, superi il rinvio e, per moschettonare, debba fare un movimento in senso opposto a quello verso il quale procede la via, cioè tornare indietro (cioè non è rispettata quando per moschettonare si debbano eseguire movimenti all'indietro dall'ultima presa raggiunta con le mani "lasciandola").** Tale violazione comporta l'immediata interruzione della prova del concorrente ed ai fini del risultato sarà considerata valida l'ultima presa dalla quale il concorrente poteva moschettonare senza dover tornare verso il basso o indietro.
- 2.4.4 **Qualora un atleta, erri in una sequenza di moschettonaggi, l'atleta può rimediare la sequenza di moschettonaggio errata, fatto salvo quanto espresso al punto precedente, (senza eseguire movimenti all'indietro dall'ultima presa raggiunta con le mani) procedendo come di seguito indicato:**
- 1) sganciando la corda dall'ultimo moschettonone agganciato;
 - 2) agganciando la corda al moschettonone precedentemente saltato;
 - 3) agganciando indi la corda al moschettonone successivo che è quello più vicino all'atleta, per la precisione quello al punto (1). L'incidente si intenderà risolto senza conseguenze.
- 2.4.5 La prova del concorrente ha inizio quando entrambi i piedi lasciano il terreno. Dopo la partenza al concorrente è consentito tornare indietro, ma non può più tornare a terra pena la conclusione della sua prova **(salvo il caso di Incidente Tecnico).**
- 2.4.6 Un itinerario sarà da considerarsi completato se salito secondo le regole del presente Regolamento di Gara e se la corda sarà stata passata dall'atleta nel moschettonone finale, da posizione regolare. Non è consentito afferrare l'ultimo moschettonone o rinvio o la catena prima che la corda sia stata passata nel moschettonone. Qualora ciò avvenisse, ai fini della classifica, verrà considerata l'ultima presa raggiunta prima dell'infrazione.
- 2.4.7 L'assicuratore dovrà prestare attenzione che per ogni concorrente esista un costante lasco di corda appropriato. Ogni tensione della corda potrà essere considerata dal

Giudice come un aiuto o un impedimento, con possibile attivazione della procedura di Incidente Tecnico.

2.5 DELIMITAZIONE DELLE VIE DI GARA.

- 2.5.1 Le vie di gara possono, in casi eccezionali, essere delimitate da bande laterali indicate con colore ben visibile e preventivamente indicate ai concorrenti dal PdG.
- 2.5.2 Eventuali aree, prese o caratteristiche fuori dall'ordinario che non devono essere utilizzate o toccate da un concorrente saranno fatte con bandature di colore bianco-rosso;
- 2.5.3 La demarcazione di aree, prese o caratteristiche che non sono devono essere usate per scalare ma possono essere toccate da un concorrente saranno fatte con un colore diverso dal bianco-rosso, preferibilmente il nero;
- 2.5.4 Se nel percorso o nella struttura di gara esistono situazioni particolari o anomale non facilmente segnalabili o che se anche segnalate diano adito a dubbi interpretativi, dette particolarità dovranno essere portate a conoscenza di tutti i concorrenti ed illustrate adeguatamente.
- 2.5.5 Non sono comunque considerati appigli o superfici valide per l'arrampicata tutte quelle particolarità che non fanno parte diretta della Struttura d'Arrampicata, ma ne sono solo poste ai limiti o comunque non presentano appigli o volumi fissati ed utilizzabili (ad esempio i travi in legno di alcune Strutture, i pannelli Trasparenti o le vetrate che servono normalmente per permettere una maggior luminosità dell'ambiente, i pilastri e i muri in cemento o mattoni, ecc.). Non sono validi neanche i bordi esterni, laterali e sommitali della parete di gara, i "fori" della parete ove vengono avvitate le prese, i bordi dei "volumi" presenti sui pannelli anche se non nastrati, i lati delle strutture se non pannellati. Nel caso un concorrente non rispetti, con una qualsiasi parte del corpo i limiti imposti, il Giudice valuterà se tale movimento / infrazione è stato di aiuto per la progressione (esempio: appiglio per le mani, aggancio o appoggio per i piedi). In caso affermativo, il concorrente potrà essere fermato e sarà tenuto valido ai fini della prestazione, l'ultimo punto raggiunto in modo regolare.
- 2.5.6 Se il Giudice ritiene di dover meglio verificare l'infrazione ipotizzata, ne notificherà il fatto all'atleta immediatamente al termine della sua prova (in caso contrario nessun provvedimento potrà essere preso in seguito) e provvederà al controllo con i mezzi ufficiali a disposizione non appena possibile, omologando o modificando il risultato conseguito che nel frattempo sarà registrato *sub-giudice*.

2.6 INCIDENTE TECNICO.

- 2.6.1 L'incidente tecnico è definito come un avvenimento che dà luogo ad uno svantaggio o vantaggio ingiusto di un concorrente rispetto agli altri e che non è il risultato diretto di un'azione del concorrente, e comunque:
- a) una tensione di corda che aiuta o penalizza un concorrente.;
 - b) una presa che si muove o si rompe;
 - c) un rinvio o un moschettone posizionato in maniera non corretta;
 - d) qualsiasi altro evento che, durante una prova, aiuta o penalizza un concorrente.
- 2.6.2 In qualsiasi istante del periodo di salita dell'atleta, l'assicuratore dovrà sempre prestare la massima attenzione di mantenere un conveniente lasco di corda (non troppo poca o troppa), in modo da non impedire i movimenti del concorrente o da non creare

pregiudizio o pericolo in caso di caduta, inoltre dovrà prestare particolare attenzione al momento del moschettonaggio. Qualsiasi tensione della corda può venire considerata come un aiuto o un ostacolo alla progressione e, di conseguenza, il Giudice potrà dichiarare o avvallare la richiesta dell'atleta, di un Incidente Tecnico.

In caso di incidente tecnico si procederà come segue:

2.7 INCIDENTE TECNICO DICHIARATO DAL GIUDICE :

- a) Se il concorrente è ancora in posizione corretta per poterlo fare, potrà scegliere se continuare la propria prova o accettare la dichiarazione di incidente tecnico. Se il concorrente decide di continuare la prova, non potrà più effettuare alcun ricorso legato a quell'incidente tecnico.
- b) Se il concorrente è stato penalizzato dall'incidente tecnico, il Giudice potrà dichiarare l'incidente tecnico, chiedendo al concorrente se vuole accettarlo, e quindi fermando la prova del concorrente (e quindi concedere al concorrente la possibilità di ripetere la prova), oppure permettere al concorrente di continuare la sua prova. La decisione dovrà essere immediata.

2.8 INCIDENTE TECNICO CHIESTO DAL CONCORRENTE :

- a) Il concorrente, durante la propria prova, deve specificare la natura dell'incidente tecnico in cui è incorso e, con l'autorizzazione del Giudice, può smettere di arrampicare. Se, a causa dell'incidente tecnico, il concorrente si trova in una posizione irregolare, il Giudice prenderà immediatamente la propria decisione contro la quale non potrà essere presentato alcun reclamo.
- b) Se un concorrente cade e dichiara che la caduta è stata causata da un incidente tecnico, egli sarà immediatamente condotto nella seconda area di isolamento, dove attenderà il risultato della verifica sull'incidente tecnico stesso. Il Tracciatore procederà immediatamente alle verifiche del caso (e se necessario provvederà anche ad effettuare le opportune correzioni) e farà quindi un rapporto alla Giuria. La decisione del Giudice sarà definitiva e non verrà accettato nessun ricorso legato a tale decisione.

<<>>Al concorrente vittima di un incidente tecnico, verrà accordato un tempo di riposo da trascorrere nella seconda area di isolamento, dove non potrà entrare in contatto con nessuno ad eccezione degli ufficiali di gara e degli organizzatori. Il concorrente dovrà decidere immediatamente se desidera ripetere la prova subito, dopo il concorrente seguente oppure o, al più tardi, dopo i 4 (quattro) concorrenti che lo seguono nell'ordine di partenza. Se mancano meno di 4 (quattro) concorrenti alla fine della fase di gara, il tempo di riposo non potrà essere maggiore di 20 minuti.

<<>>Al termine della prova regolare, verrà registrato il risultato migliore delle prove effettuate.

3. CLASSIFICHE .

3.1 Valutazione della prestazione .

- 3.1.1 Al termine della prova, ad ogni concorrente verrà rilevata la più alta (o nel caso di traversi o tetti, la più lontana) presa raggiunta sulla linea di sviluppo dell'itinerario, come stabilito dal Tracciatore. Verranno considerate soltanto le prese per le mani: esse verranno definite tali dal Tracciatore prima dell'inizio della prova, o dall'uso positivo (dimostratosi utilizzato ed utile per la progressione) fatto da uno o più concorrenti durante la prova stessa.

- 3.1.2 I punti utili alla progressione, dovranno essere indicati con un riferimento numerico progressivo che partendo dalla base arriva alla sommità dell'itinerario nel suo sviluppo lineare. Sono da considerare punti utili alla progressione solamente quelli che possono essere tenuti ed utilizzati con le mani, qualora un concorrente tocchi un punto non indicato dal tracciatore nello schizzo dell'itinerario di salita, sarà compito del PdG in consultazione con il GG ed il Tracciatore definire se quel punto è utile alla progressione. Il punto diventa utile alla progressione quando un qualsiasi concorrente dimostra che è possibile passare utilizzando quel punto per la progressione, cioè prenda quel punto con una mano (definita A), tolga l'altra mano (definita B) dal punto precedente e vada a prendere il punto successivo con la medesima (definita B). In questo caso il punto è dimostrato essere utile alla progressione e deve essere inserito nello schizzo e valutato nelle classifiche, e quindi eventualmente dovrà essere ricalcolato / valutato se altri concorrenti avevano toccato, tenuto o utilizzato il punto indicato.
- 3.1.3 Secondo il giudizio del Giudice, una presa "utilizzata" sarà considerata migliore di una presa "tenuta", la stessa sarà considerata come una prestazione migliore rispetto a una presa che sia stata solo "toccata".
- 3.1.4 Una precisazione è d'obbligo per la presa "toccata" e per la presa "utilizzata":
- A)- La presa "toccata" è tale solamente se l'atleta arriva ad avere con essa il contatto in un punto in cui la stessa sia plausibilmente tenibile (es. una grande presa con una maniglia nella parte sommitale, sarà toccata solo se si arriva a toccare la maniglia), mentre non avrà il valore del toccata se il contatto è in un punto non tenibile, ma si avrà la valutazione della presa da cui si era partiti, "utilizzata".
- B)- La presa "utilizzata" è tale quando l'atleta dimostra di fare o cercare di fare, un movimento utile alla progressione, tipo il trazionare per andare ad un appiglio successivo o anche impostare un movimento evidente di progressione con le gambe (non è considerato movimento utile alla progressione il Moschettonare, pur essendo obbligatorio per la progressione).
- Ai fini della classifica:
- a) una presa toccata verrà indicata con l'altezza **od il numero** seguita dal segno "-" (meno);
- b) una presa tenuta verrà indicata con l'altezza **od il numero** della stessa;
- c) una presa tenuta e dalla quale il concorrente avrà effettuato un movimento supplementare utile alla progressione lungo la via ("utilizzata") verrà indicata con l'altezza **od il numero** seguita dal segno "+" (più).
- 3.1.5 L'altezza indicata fa riferimento allo sviluppo in progressione lineare dell'itinerario.
- 3.1.6 La stesura delle classifiche adotterà tali simbologie. Altre potranno essere concordate per una informatizzazione dei sistemi, a patto che siano d'immediata lettura.
- 3.1.7 Se un concorrente tocca un punto del muro senza prese (come specificato dal tracciatore), questo punto non verrà misurato né accreditato al concorrente.
- 3.1.8 Un itinerario sarà da considerarsi completato se salito secondo le regole del presente Regolamento di Gara e se la corda sarà stata passata dall'atleta nel moschettone finale, chiamato anche catena o top, da una posizione regolare. Non è consentito afferrare l'ultimo moschettone o rinvio o la catena prima che la corda sia stata passata nel moschettone.

3.2 Criteri per la valutazione dei risultati e per la compilazione delle classifiche.

- 3.2.1 La classifica di ogni singola prova di qualificazione, semifinale e finale deve essere compilata in base al punto massimo raggiunto regolarmente nel tempo massimo stabilito.
- 3.2.2 Nel caso di qualificazione su più itinerari la relativa classifica deve essere compilata in base alla media geometrica dei singoli risultati.
- 3.2.3 Se un concorrente si ritira prima della gara, sarà considerato assente e non inserito in classifica.
- 3.2.4 Se un concorrente si ritira da un itinerario, dopo averlo iniziato, ai fini della classifica, la sua prestazione, in quella prova, verrà registrata.
- 3.2.5 La classifica di ogni prova dovrà essere firmata dal PdG e dal GG. Potrà essere **dichiarata ufficiale e quindi** consegnata agli organismi competenti per la sua divulgazione soltanto quando non esistano dubbi o verifiche da effettuare.

3.3 Classifica determinata su due itinerari saliti con stile flash.

Viene utilizzata la media geometrica dei piazzamenti ottenuti su entrambi gli itinerari.

Esempio di calcolo

Nell'ipotesi sono previsti 2 itinerari di qualificazione:

<i>Classifica</i>	<i>Prova A</i>		<i>Prova B</i>	
	Piazzamento	Punti	Piazzamento	Punti
Concorrente W	3°	3,00	4°	4,00
Concorrente X	2°	2,00	1°	1,00
Concorrente Y	1°	1,00	3°	3,00
Concorrente Z	4°	4,00	2°	2,00

Per ricavare la media geometrica che permetta di compilare la classifica delle qualificazioni, per l'ammissione al turno successivo, trattandosi di 2 itinerari si dovrà estrarre la radice quadrata del prodotto dei singoli piazzamenti (**anche non estraendo la radice quadrata il risultato non cambia, purché si tenga presente di effettuare la moltiplicazione dei punti della via 1 x i punti della via 2**):

concorrente W $3,00 \times 4,00 = 12,00$ radice 3,464
concorrente X $2,00 \times 1,00 = 2,00$ radice 1,414
concorrente Y $1,00 \times 3,00 = 3,00$ radice 1,732
concorrente Z $4,00 \times 2,00 = 8,00$ radice 2,828

La classifica risulta così definita:

1° classificato concorrente X punti 2,00 Radice 1,414
2° classificato concorrente Y punti 3,00 Radice 1,732

3° classificato concorrente Z	punti	8,00	Radice	2,828
4° classificato concorrente W	punti	12,00	Radice	3,464

E così di seguito sino all'ultimo concorrente.

3.4 Equalizzazione dei pari merito.

3.4.1 Alle posizioni delle due classifiche verrà applicato un fattore di correzione in caso di pari merito. Ai pari merito verrà assegnata la media aritmetica delle posizioni: ad esempio 6 pari merito al primo posto avranno il punteggio 3,5 che è dato da $1+2+3+4+5+6 = 21 :6 = 3,5$. Oppure 4 pari merito al secondo posto avranno il punteggio 3,5 che è dato da $2+3+4+5=14:4=3,5$.

3.5 Stesura delle classifiche e proclamazione dei risultati.

3.5.1 Al termine di ogni turno di gara la Giuria provvederà a stilare la classifica.

3.5.2 Ciascuna classifica pubblicata al termine di ogni turno di gara recherà indicata la posizione del concorrente, il pettorale identificativo, il Cognome ed il Nome del concorrente, il nominativo della società sportiva per cui gareggia, il numero di tessera F.A.S.I. e il risultato ottenuto.

3.5.3 Ciascuna classifica pubblicata al termine di ogni turno di gara dovrà essere firmata dal PdG e dal GG e dovrà altresì recare la data (se diversa dal giorno della manifestazione) e l'ora di pubblicazione.

3.5.4 Tutte le classifiche di tutti i turni di gara devono essere affisse presso la bacheca ufficiale di gara.

3.5.5 Al termine della gara la Giuria provvederà a stilare e pubblicare la Classifica Generale comprensiva di tutti i risultati e tutte le posizioni ottenute da ciascun concorrente in ciascuna fase di gara, oltre al pettorale identificativo, il Cognome ed il Nome del concorrente, il nominativo della Società Sportiva per cui gareggia, il numero di tessera F.A.S.I. e il risultato globale ottenuto. Gli eventuali concorrenti classificatisi parimerito nei vari turni di gara, in questa fase saranno spareggiati considerando i precedenti turni di gara (esclusivamente quando i concorrenti parimerito abbiano tutti gareggiato sulla/e stessa/e via/e; in caso di gruppi di partenza su itinerari diversi non saranno ammessi confronti).

3.5.6 Dal 2002 entra in vigore l'equalizzazione delle classifiche. Questo criterio, già vigente per i "parimerito" nelle classifiche di gara, viene esteso alle classifiche generali dei circuiti agonistici.

4. SERVIZIO ELABORAZIONE CLASSIFICHE ED ORDINI DI PARTENZA.

4.1 La Società organizzatrice, quando non previsto o concordato diversamente, dovrà provvedere a fornire un valido ed efficiente servizio di elaborazione degli ordini di partenza e delle classifiche. I responsabili di tale servizio agiranno in stretta collaborazione con la Giuria e dovranno essere disponibili tassativamente la sera precedente l'inizio della gara allo scopo di collaborare con la Giuria stessa per i preparativi.

4.2 Laddove mancante, la Federazione metterà a disposizione dell'organizzazione i propri tecnici, **le cui relative spese sono totalmente a carico della società organizzatrice** della gara.

5. CONTROLLO VIDEO.

5.1 Per le competizioni nazionali e internazionali è obbligatorio il controllo video delle prove dei concorrenti. Scopo del controllo è di permettere l'immediata o differita verifica da parte della Giuria in caso di contestazioni o di situazioni dubbie.

5.2 Apparecchiature necessarie: Dovrà essere prevista almeno una telecamera per ogni itinerario di gara. Per permettere un controllo immediato, è consigliabile avere a disposizione un monitor **ed un lettore**, per non interrompere la regolare ripresa dei concorrenti.

5.3 Procedure: Il Tracciatore, in accordo con il PdG, sceglierà con i tecnici preposti la migliore localizzazione delle telecamere. Inoltre, sarà bene indicare agli operatori le esatte modalità di ripresa, ossia un'inquadratura con un margine di circa un metro al di sopra delle mani dell'atleta e altrettanti al di sotto dei suoi piedi. E' necessario che il cameraman **riporti sui supporti videoregistrati** il numero dei concorrenti registrati e, quando possibile, il numero del contagiri dell'inizio della prova di ciascuno, per un più veloce reperimento dello stesso.

5.4 Uso delle riprese: Per le verifiche del caso verranno utilizzate dalla Giuria esclusivamente quelle effettuate dalle telecamere messe a disposizione dall'organizzazione allo scopo. Solo i membri della Giuria sono autorizzati all'osservazione delle riprese.

5.5 Archivio: **Al termine delle gare di livello nazionale, i filmati o copia di essi saranno consegnati ad un addetto della federazione (i video delle semifinali e delle finali).**

6. ISCRIZIONI, NORME GENERALI, GIURIA.

6.1 Il montepremi delle singole gare è a discrezione dell'Organizzatore che deve però prevedere almeno le coppe o le medaglie per i primi 3 classificati di ogni categoria.

6.2 L'iscrizione **sul campo di** gara dovrà essere convalidata, prima della competizione, sui parametri indicati dalla Federazione all'inizio di ogni stagione agonistica. **Qualora l'iscrizione non sia stata preceduta dalla prescrizione, dovrà esser versata, una sovrattassa alla federazione di importo stabilito dalla stessa all'inizio di ogni stagione agonistica.**

6.3 Con l'iscrizione l'atleta accetta il regolamento di gara e si impegna ad affrontare tutte le prove previste dallo stesso; in caso di ritiro senza giustificato motivo è passibile di deferimento alla Commissione di Disciplina.

6.4 Tutti gli atleti durante le prove di gara, sono tenuti ad indossare il pettorale di gara fornito gratuitamente dall'organizzazione, posizionandolo in maniera ben visibile al centro della schiena, è fatto divieto di modificare, tagliare o comunque alterare il pettorale.

6.5 La maglia o divisa Societaria (obbligatoria in CI & CI), deve essere facilmente identificabile da qualunque osservatore, deve riportare in maniera evidente il logo e/o la denominazione della Società d'appartenenza quale soggetto principale e comunque identificabile in maniera chiara e semplice.

6.6 L'atleta è tenuto a mantenere un comportamento consono alla convivenza civile e alle regole dello sport. In caso contrario sarà passibile di procedimenti disciplinari.

6.7 La gara è diretta dal PdG, al quale sono demandate le decisioni ultime di carattere tecnico e disciplinare. Il PdG, per la formulazione dei giudizi si avvale del parere consultivo del GG, del Tracciatore e degli Assistenti di Via.

6.8 Salvo autorizzazione specifica del PdG (quindi solo per motivazioni gravi), tutti gli atleti devono essere presenti alla cerimonia di premiazione e di chiusura della manifestazione. La violazione di tale regola potrà causare l'emissione di un'ammonizione (cartellino giallo) e nel caso di concorrenti classificatisi nelle prime tre posizioni di ciascuna categoria la squalifica (cartellino rosso).



(Boulder)
Regolamento 2008
AGGIORNATO

***Prefazione:** questo Regolamento è la successione diretta di quello utilizzato fino ad ora (2007), integrato, modificato e in parte riscritto per adeguarlo alle mutevoli necessità dei circuiti agonistici in cambiamento. Nell'intento di renderlo più facilmente consultabile, si è cercato di suddividerlo in diverse e distinte sezioni. Una parte principale che contiene tutto quanto non è strettamente collegato alle specifiche formule di gara, una parte che riguarda solamente le Gare di Difficoltà, una parte che riguarda solamente le **Gare di Boulder (questa)** ed una parte che riguarda solamente le Gare di Velocità.*

3.

REGOLAMENTO DI GARA COMPETIZIONI DI BOULDERING.

1. GENERALE.

Alcune di queste indicazioni si riferiscono alla gara tipo, comprensiva del turno di qualificazione che può essere "open".

Questo Regolamento deve essere letto unitamente al Regolamento Tecnico / Generale.

- 2.1.1 Alle prove di Qualificazione (se previste) potranno partecipare tutti gli atleti iscritti a Società sportive affiliate alla F.A.S.I. ed in regola con il tesseramento annuale, **autorizzati a competere.**
- 2.1.2 Tutti i concorrenti preiscritti / iscritti alla gara devono essere presenti sul luogo della competizione, nel giorno e nell'ora stabiliti per le singole categorie di atleti.
- 2.1.3 Ordine di partenza delle qualificazioni o comunque del primo turno di gara: **per lo sviluppo dell'ordine di partenza, si utilizza prioritariamente la W.R., secondariamente la C.N.P.** Tutte le classifiche indicate sono da considerare inverse rispetto all'ordine di partenza. Pertanto gli atleti verranno ordinati in ordine inverso alla loro W.R. e fatti partire in coda agli atleti, ordinati inversamente alla C.N.P. e non già presenti nella W.R., quindi prima di tutti gli altri atleti (gli atleti eventualmente presenti ma non regolarmente preiscritti vengono fatti partire per primi).
- 2.1.4 I numeri di pettorale vengono assegnati al termine delle iscrizioni, dopo aver rimosso dall'elenco i non presenti ed eventualmente aggiunto i non preiscritti presenti. Il pettorale sarà quindi definito come graduatoria di merito in base alle posizioni occupate nelle varie classifiche, perciò gli atleti presenti in W.R. avranno quali pettorali i numeri più bassi, seguiranno con i numeri crescenti coloro che sono presenti in C.N.P. ed ultimi, cioè i numeri più alti, eventuali atleti non in C.N.P. O presenti ed iscritti ma non preiscritti. Il numero di pettorale viene utilizzato anche per disporre convenzionalmente i parimerito alle stesse posizioni nelle classifiche (il numero più basso viene prima).
- 2.1.5 Prima dell'inizio delle iscrizioni sul campo di Gara, deve essere affisso l'ordine di partenza provvisorio che tenga conto degli atleti preiscritti, detto ordine deve essere segnalato come **PROVVISORIO**; Al termine delle iscrizioni dovrà essere sostituito con l'ordine definitivo da cui dovranno essere depennati gli assenti ed aggiunti gli eventuali non preiscritti presenti.
- 2.1.6 Tutti gli atleti in gara che partecipano ad una competizione ufficiale devono essere stati esplicitamente autorizzati a competere dal Presidente della loro Società Sportiva.
- 2.1.7 In caso di turno di Qualificazione, alle prove di Semifinale della categoria maschile accederà un numero di atleti proporzionale ai presenti alla gara; tale numero sarà deciso dal PdG in accordo con il Responsabile logistico ed organizzativo, **salvo diverse indicazioni disposte dalla Federazione.** Il numero massimo **normalmente** consentito è di 30 ammessi alle semifinali.
- 2.1.8 Per la categoria femminile non sono attualmente previste prove di qualificazione. Le atlete iscritte accedono direttamente alle semifinali.
- 2.1.9 Ordine di partenza delle semifinali: è l'inverso della classifica delle qualificazioni se svolte, altrimenti l'ordine di partenza e' definito come indicato al punto precedente (qualificazioni).

- 1.1 E' obbligatorio avere anche nelle competizioni Boulder di CI & CI, la copertura di almeno due videocamere che riprendano l'intera area di competizione (Blocchi) onde permettano ai Tecnici un eventuale valutazione ufficiale in caso di Reclami.
- 1.2 Per ragioni di sicurezza, i problemi saranno sviluppati in modo tale che la parte più basso del corpo del concorrente non sarà mai più alta di 3 metri della stuoia / materaso, e sempre per ragioni di sicurezza, non dovranno esser previsti lanci discendenti.
- 1.3 Le competizioni di boulder, possono svolgersi in uno, due o tre turni di gara, i turni sono così definiti: Qualificazione, Semifinale e Finale.
- 1.4 Per ragioni o eventi imprevisti, potrà essere annullato uno dei turni di gara nel qual caso il risultato del turno precedente, se disputato, conterà per la classifica o per l'ordine di partenza.
- 1.5 Se due turni di gara saranno svolti nella stessa giornata, fra i due turni dovranno essere previste almeno 2 ore di di stacco, in modo che nessun atleta abbia a sua disposizione un tempo di recupero inferiore alle 2 ore tra la fine del turno precedente e l'inizio del turno successivo (ad esclusione dell'eventuale Super Finale).
- 1.6 L'isolamento degli atleti non dovrà eccedere 1 ora antecedente l'inizio del turno di competizione del primo in lista di partenza.
- 1.7 Le competizioni di bouldering consistono in una serie di brevi itinerari detti "problemi". Tutti i problemi verranno saliti senza corda. Il massimo numero di appigli di un problema è dodici. Il numero medio di appigli di tutti i problemi è compreso tra quattro e otto.
- 1.8 Le cadute dai problemi saranno protetti da materassi al suolo. E' responsabilità del Tracciatore disporre materassi sufficientemente grandi e sicuri sotto a ciascun problema. Se è necessario congiungere tra loro più materassi, essi dovranno essere ricoperti in modo tale che sarà impossibile per gli atleti cadere nel punto di congiunzione tra di essi.
- 1.9 Il numero di problemi proposti in ciascun turno non potrà essere inferiore a 3 (tre) né maggiore di 8 (otto) (salvo nella formula a raduno).
- 1.10 La Giuria di ciascun problema sarà formata da un Giudice di blocco, (personale iscritto nell'albo dei Giudici di problema messo a disposizione dalla società organizzatrice), al quale verranno date le opportune istruzioni dal PdG e/o dal GG. Il PdG sarà nelle gare ci Ci & CI, un Giudice Federale di primo livello.
- 1.11 Ciascun problema avrà una posizione di partenza chiaramente indicata e consistente in appigli per le mani e appoggi per i piedi. Tali appigli o appoggi dovranno essere contrassegnati da un colore (o segnate di un colore) ben visibile e identico per tutti i problemi e per tutta la durata della competizione.
- 1.12 Durante la fase di osservazione del problema (successivo punto 2), le uniche parti della struttura o prese che possono essere toccate dagli atleti sono quelle di partenza.
- 1.13 In ciascun problema potrà essere presente uno speciale appiglio, chiaramente identificabile chiamato «zona» esso per dare punteggio dovrà essere tenuto / valorizzato, nel qual caso identificherà uno specifico punteggio intermedio. L'utilizzo dell'appiglio «zona» non è obbligatorio per considerare risolto il problema. La scelta di tale appiglio sarà a totale discrezione del Tracciatore. Questa presa dovrà essere di (o segnata con) un colore ben visibile ed identico per tutti i problemi e per tutta la durata della competizione.
- 1.14 L'appiglio finale «top» di ciascun problema dovrà essere indicato chiaramente e dovrà essere di un colore (o segnato di un colore) ben visibile e identico per tutti i problemi e

per tutta la durata della competizione, **per essere considerato raggiunto, detto appiglio deve essere saldamente impugnato con ambedue le mani.**

2. TEMPO DI OSSERVAZIONE DEL PROBLEMA.

2.1 Il tempo di osservazione di ciascun problema, secondo quanto disposto dal Regolamento Generale di Gara, fa parte del tempo massimo concesso per risolverlo.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA.

3.1 In ciascuna fase della gara, i concorrenti devono affrontare un numero definito di problemi. Dopo ciascun problema il concorrente ha a sua disposizione un tempo di riposo pari al tempo fissato per la soluzione di ciascun problema. Il PdG, prima dell'inizio di ciascuna fase della gara, deve annunciare e/o pubblicare il numero e la sequenza dei problemi da affrontare. Nei pressi di ciascun problema deve esserci un'area chiaramente delimitata, dalla quale il concorrente possa osservare il problema stesso. Da quest'area non deve essere possibile osservare i problemi successivi, essa deve inoltre comprendere i materassi.

3.2 Secondo quanto disposto dal presente Regolamento, ciascun concorrente potrà tentare di risolvere ogni problema quante volte vorrà purché entro un tempo massimo stabilito prima dell'inizio di ciascun turno di gara. Il tempo massimo prestabilito è il medesimo per affrontare tutti i problemi di una determinata fase della gara. Tale tempo massimo - o periodo deve essere annunciato e/o pubblicato dal PdG prima di ciascuna fase di gara e non potrà essere **inferiore a 4 (quattro) minuti né superiore a 6 (sei) minuti (salvo nella formula a raduno).**

3.3 L'inizio e la fine di ciascun periodo dovranno essere annunciati da un forte e chiaro segnale acustico. A questo segnale i concorrenti che stanno ancora arrampicando dovranno interrompere la loro prova ed entrare nell'area di riposo. Da tale area deve essere impossibile osservare i problemi successivi. I concorrenti che hanno terminato il loro tempo di riposo devono immediatamente raggiungere il problema successivo.

3.4 Il tentativo su un problema è ritenuto iniziato quando ogni parte del corpo del concorrente è staccata dal materasso / stuoia / terreno o quando venga toccata la struttura con le mani, al di fuori delle prese di partenza

3.5 L'ultimo minuto di ciascun periodo verrà segnalato con un segnale acustico riconoscibile e diverso da quello indicante l'inizio e la fine del periodo.

3.6 I concorrenti potranno utilizzare le spazzole per pulire le prese raggiungibili da terra. A questo scopo potranno essere utilizzate solo le spazzole fornite dall'organizzazione, che saranno disponibili nei pressi di ciascun problema. E' proibito ogni altro sistema personale di pulizia.

3.7 E' consentito l'utilizzo del solo poff. E' vietato l'uso di carbonato basico di magnesio salvo autorizzazione dell'organizzazione e del personale sanitario.

4. CONCLUSIONE DELLA PROVA.

4.1 Il tentativo è considerato riuscito quando la presa finale è tenuta con entrambe le mani ed il Giudice di Problema annuncia "OK" o "TOP".

4.2 Nel caso di un problema particolare dove il "Top" non è indicato in una presa fisica ma solo in una zona delimitata o una posizione specifica da raggiungere, la risoluzione del

problema e da considerare riuscita quando s'è raggiunta la posizione indicata o entrambe le mani sono all'interno della zona delimitata e il Giudice di Problema annuncia "OK" o "TOP".

- 4.3 Un tentativo è considerato concluso quando il concorrente fa ritorno a terra oppure al termine del tempo di rotazione (periodo).
- 4.4 La prova del concorrente verrà fermata nel caso in cui egli oltrepassi i limiti del problema o qualora utilizzi appigli e/o appoggi **esplicitamente** dichiarati vietati.

5. INCIDENTE TECNICO.

- 5.1 Un Incidente Tecnico verrà gestito nel seguente modo:

Se avviene un Incidente Tecnico il Giudice comunicherà al concorrente il tempo che rimane alla fine del periodo.

- 5.2 Secondo il tempo necessario per il ripristino del problema il PdG deciderà di procedere in uno dei seguenti due modi:

Se il problema tecnico è stato risolto prima della fine del periodo corrente, la gara continua. **Il concorrente coinvolto nell'Incidente Tecnico ritenterà subito il problema. In caso di successo, l'Incidente Tecnico è considerato risolto.** In caso di insuccesso il concorrente potrà ritentare quando avrà completato quel turno di gara. In questo caso, il PdG deciderà quando si dovrà effettuare questo tempo supplementare per permettere al concorrente coinvolto nell'Incidente Tecnico di ritentare il problema. Per il nuovo tentativo, al concorrente verrà concesso il tempo rimasto al momento del verificarsi dell'Incidente Tecnico, con un tempo minimo di 2 (due) minuti.

A) Se il problema tecnico non può essere risolto prima della fine del periodo corrente di rotazione, nel momento in cui suonerà il successivo segnale di fine periodo, il turno di gara verrà interrotto sia per il concorrente vittima dell'Incidente Tecnico, sia per tutti i concorrenti che stanno gareggiando nei problemi che precedono quello in questione. Per tutti gli altri concorrenti la gara continua. Per la soluzione del problema, al concorrente vittima dell'Incidente Tecnico verrà concesso il tempo rimanente calcolato al momento dell'insorgere del problema, con un minimo di due minuti all'interno di un normale periodo di rotazione. Al termine di questo tempo la gara riparte per tutti i concorrenti con il segnale di rotazione.

B) Se il problema tecnico non può essere risolto prima della fine del periodo corrente di rotazione, nel momento in cui suonerà il successivo segnale di fine periodo, il turno di gara continuerà normalmente per tutti i concorrenti che stanno gareggiando compreso quello vittima dell'incidente tecnico. Il PdG dovrà effettuare un rapido calcolo per definire fra quanti atleti il concorrente terminerà la sua gara, indi provvedere nei tempi e modi opportuni a creare un buco fra gli atleti in partenza, in modo da permettere all'atleta vittima dell'incidente tecnico di poter riprovare il blocco oggetto del problema al termine della gara. Per la soluzione del problema, al concorrente vittima dell'Incidente Tecnico verrà concesso il tempo rimanente calcolato al momento dell'insorgere del problema, con un minimo di due minuti all'interno di un normale periodo di rotazione.

- 5.3 In caso di incidente tecnico il tentativo in cui il concorrente è stato vittima dell'incidente tecnico non verrà considerato ai fini della classifica ma verranno considerati solo quelli precedenti l'incidente tecnico e quelli seguenti la riparazione.

6. CLASSIFICHE DOPO CIASCUN TURNO DI GARA.

- 6.1 Dopo ciascun turno di gara i concorrenti verranno classificati tenendo conto dei seguenti criteri:
- a) Il numero di problemi risolti (superati)
 - b) Il numero totale di tentativi impiegati per risolvere i problemi
 - c) Il numero totale delle «zone» ottenute
 - d) Il numero totale dei tentativi impiegati per raggiungere la «zona» di cui al punto precedente
- 6.2 All'atto della stesura della classifica Generale o Globale, in caso di pari merito verranno presi in considerazione i risultati dei turni precedenti. Tale procedura non è applicabile con turni in cui i concorrenti gareggino divisi in due o più gruppi.
- 6.3 Superfinale: se permane situazione di pari merito al primo posto al termine della finale anche dopo aver applicato il punto precedente, sarà effettuata una superfinale su un singolo problema. Ciascun concorrente pari merito avrà a disposizione un solo tentativo con lo stesso ordine di partenza della finale. Il tempo massimo a disposizione per risolvere tale problema sarà fissato prima dell'inizio della superfinale stessa, in accordo con il Tracciatore. La prova di superfinale per ciascun concorrente dovrà iniziare entro 40 secondi. Le prove dei concorrenti saranno giudicate in base agli articoli relativi alle prove di difficoltà, valutando solo la presa **“tenuta”** che verrà indicata con l'altezza della stessa; e la presa **“caricata”**, cioè: (presa tenuta e dalla quale il concorrente avrà effettuato un tentativo di movimento supplementare utile alla progressione lungo la via), essa verrà indicata con l'altezza seguita dal segno "+" (più). Per la stesura delle classifiche potranno essere utilizzate le medesime modalità utilizzate nelle prove di difficoltà, a patto che siano d'immediata lettura.
- La presa toccata non sarà considerata, in quanto dà addito a “lanci” assolutamente non utili alla progressione, al solo scopo di ottenere un punteggio superiore.
- 6.4 Al termine della prova, se più di un concorrente avrà risolto il problema, essi saranno dichiarati vincitori ex-aequo e sarà quindi pubblicata la classifica generale. Se nessuno ha risolto il problema e se vi sono ancora pari merito al primo posto, costoro faranno un altro tentativo seguendo la stessa procedura, fino a che verranno spareggiati (fino ad un massimo di sei tentativi). Se al termine esistono ancora concorrenti pari merito essi saranno dichiarati vincitori ex-aequo.
- 6.5 Si raccomanda di far divulgare periodicamente o se possibile visualizzare a video classifiche con i risultati provvisori.

7. QUOTE PER CIASCUN TURNO DI GARA.

- 7.1 Se i concorrenti vengono divisi in due gruppi nel turno di qualificazione, la quota di qualificati per il turno successivo sarà equamente distribuita fra i due gruppi stessi;
- 7.2 Semifinali: verranno ammessi 30 (trenta) concorrenti, con un minimo di 20 (venti). Se tale quota viene superata a causa della presenza di pari merito, si qualificherà il numero di concorrenti più vicino alla quota fissata (calcolato come quota al di sopra o al di sotto); nel caso la differenza fra le due quote sia uguale, il numero più alto determinerà i qualificati;

- 7.3 Finali: verranno ammessi 10 (dieci) concorrenti, per la categoria Maschile ed 8 per la categoria Femminile. Si applica la stessa procedura di cui al punto precedente.
- 7.4 Coppa Italia BOULDERING. Sono previsti 2 turni di gara (Semifinale e Finale in giornata) da svolgersi secondo le modalità definite dalla federazione di anno in anno.

8. FORMULE NORMALMENTE UTILIZZATE IN VARI TIPOLOGIE DI COMPETIZIONE.

Le Formula “Classica” è così brevemente descritta:

- L'ordine di partenza del turno di gara è il medesimo per tutti gli atleti;
- Ogni concorrente ha a disposizione un tempo ciclico di arrampicata / riposo, questo tempo può variare da un minimo di 4 ad un massimo di 6 minuti;
- Ogni concorrente nel suo turno di arrampicata può autonomamente decidere quanti tentativi fare, quanto tempo impegnare per leggere il blocco e quanto per arrampicare, quando terminare i tentativi anche se non ha risolto il blocco (in ogni caso in caso, alla soluzione del blocco il concorrente passa alla posizione di riposo successiva da cui non può vedere i blocchi seguenti);
- Ogni concorrente arrampica per un turno e riposa nel turno successivo, qualora un concorrente completi il suo turno in un tempo inferiore al massimo disponibile, egli passa immediatamente alla posizione di riposo successiva da cui non può vedere i blocchi seguenti ed attende il termine del suo turno d'arrampicata, al termine del quale rimane nella posizione di riposo per il suo turno di riposo;

Per lo sviluppo della Classifica i riferimenti fondamentali sono: Maggior numero di top realizzati, minor numero di tentativi utilizzati per realizzarli, maggior numero di zone realizzate, minor numero di tentativi utilizzati per realizzarle.

La Formula di finale “World Cup” è così brevemente descritta:

- L'ordine di partenza del turno di gara è il medesimo per tutti gli atleti;
- Il turno avrà solamente 6 concorrenti in ogni categoria ed i concorrenti competeranno su 4 problemi al massimo. Avranno un tempo limite di arrampicata per ogni turno, tutti i concorrenti termineranno i loro tentativi sul primo blocco prima di passare al successivo (ovviamente nessun concorrente potrà vedere gli altri arrampicare ed al termine del suo tentativo passerà in una seconda area di isolamento diversa da quella in cui sono coloro che devono ancora provare il blocco); Nel momento in cui un concorrente riesce a risolvere il blocco o rinuncia a risolverlo, il concorrente seguente parte immediatamente ed il tempo viene resettato. Il sistema è previsto per il funzionamento in simultanea di uomini e donne.

Per lo sviluppo della Classifica i riferimenti fondamentali sono: Maggior numero di top realizzati, minor numero di tentativi utilizzati per realizzarli, maggior numero di zone realizzate, minor numero di tentativi utilizzati per realizzarle.

La Formula tipo “Raduno” (non prevista per competizioni nazionali di CI & CI) è così brevemente descritta:

- L'ordine di partenza del turno di gara è libero, ogni atleta deciderà su quale blocco andarsi ad impegnare compatibilmente con la sua interpretazione di Facile o Difficile e con la disponibilità del blocco da altri atleti;

-Il turno di gara si sviluppa in un numero molto elevato di blocchi da risolvere in un tempo globale determinato, non vi sono tempi limite di arrampicata per ogni blocco salvo la regola che quando si cade o si torna al suolo si cede il posto all'atleta successivo nella lista;

-Tutti i concorrenti termineranno immediatamente i loro tentativi sui blocchi al termine del tempo limite del turno di gara; Tutti i concorrenti vederanno gli altri atleti arrampicare; Il numero di tentativi utilizzato per raggiungere il top non e' influente al fine della classifica.

Per lo sviluppo della Classifica i riferimenti fondamentali sono: Numero di top realizzati diviso per il numero di atleti che lo hanno realizzato (es. il top vale 1000 punti se viene raggiunto da un solo atleta, 500 se sono due atleti 333 se sono tre ecc.), non è prevista la presenza di prese di zona, la classifica è quindi la mera somma dei punteggi totalizzati sommando tutti i blocchi.



(Velocità / Speed)
Regolamento 2008
AGGIORNATO

Prefazione:** questo Regolamento è la successione diretta di quello utilizzato fino ad ora (2007), integrato, modificato e in parte riscritto per adeguarlo alle mutevoli necessità dei circuiti agonistici in cambiamento. Nell'intento di renderlo più facilmente consultabile, si è cercato di suddividerlo in diverse e distinte sezioni. Una parte principale che contiene tutto quanto non è strettamente collegato alle specifiche formule di gara, una parte che riguarda solamente le Gare di Difficoltà, una parte che riguarda solamente le Gare di Boulder ed una parte che riguarda solamente le **Gare di Velocità (questa).

4.

REGOLAMENTO DI GARA GARE DI VELOCITÀ.

1. INTRODUZIONE.

Questo Regolamento deve essere letto unitamente al Regolamento Tecnico / Generale.

- 1.1 Tutte le gare di velocità si svolgeranno con il concorrente assicurato con la corda dall'alto.
- 1.2 Le gare di velocità si svolgeranno **in modalità "Flash", normalmente** in due fasi:
 - a) qualificazioni;
 - b) finali.

2. LE VIE DI GARA.

- 2.1 **Le gare di velocità potranno svolgersi su due vie diverse ma il più simili possibile.**
- 2.2 Le vie di qualificazione e finale saranno le medesime.
- 2.3 L'altezza minima raccomandata sarà di 10 metri. La parte strapiombante/verticale sarà di almeno 6 metri. Le vie avranno uno sviluppo di almeno 10 metri.
- 2.4 Sicurezza: la corda dall'alto passerà attraverso due ancoraggi separati ciascuno dei quali consiste in un moschettone con ghiera, una fettuccia cucita a macchina e un Maillon Rapide agganciato alla parete attraverso lo spit e chiuso secondo le normative stabilite dal costruttore.
- 2.5 Il punto di protezione più vicino al concorrente dovrà essere lontano almeno 1 metro dal pulsante per la misurazione del tempo impiegato o dal segnale di fine via.
- 2.6 Il punto di protezione più vicino al concorrente dovrà essere posizionato in modo tale da non avvantaggiarne o svantaggiarne la prova né tale da procurare pericolo per il concorrente medesimo.
- 2.7 L'assicuratore situato alla base della parete durante le prove dovrà trovarsi in una posizione tale da evitare qualsiasi danno dovuto a cadute accidentali di prese o di altre attrezzature.
- 2.8 Tutte le attrezzature non indispensabili (come rinvii, moschettoni **o appigli non dell'itinerario**) dovranno essere rimosse dalla via (**non debbono essere rimosse eventuali piastrine "Spit" presenti sul tracciato, che possono quindi essere utilizzate dai concorrenti con i piedi ma non con le mani**).
- 2.9 Ciascuna via dovrà essere verticale o moderatamente strapiombante. E' sconsigliato l'utilizzo di vie molto strapiombanti o con tratti a sporgenze spigolose.
- 2.10 Le vie dovrebbero essere tracciate in modo tale da evitare che le prove dei concorrenti possano interferire tra loro e che i concorrenti stessi possano distrarsi a vicenda. Se l'asse delle vie non è verticale, esse dovranno divergere. Se necessario, le vie saranno delimitate con un nastro dal colore ben evidenziato, senza interruzione e per l'intera lunghezza della via.

3. MISURAZIONE DEI TEMPI.

Il tempo di percorrenza di una via sarà misurato da:

- 3.1 Misurazione elettromeccanica.

Verrà impiegato un interruttore elettromeccanico posto a controllo del sistema di misurazione del tempo di percorrenza avente una precisione di 0,001 secondi. Nel caso

in cui tale sistema di misurazione dovesse accidentalmente guastarsi durante una qualsiasi prova verrà dichiarato l'Incidente Tecnico per entrambe i concorrenti. Non potranno essere usati dei cronometri manuali aventi la precisione di 0,2 secondi.

3.2 Misurazione manuale.

Ciascuna via sarà attrezzata con un interruttore che agirà su una lampada e o preferibilmente, su un segnale acustico. Ciascuna via sarà cronometrata da un Giudice di Categoria e due assistenti con un cronometro manuale ciascuno. Il tempo del concorrente verrà registrato dal Giudice di Via e terrà in considerazione la media dei tempi eliminando eventuali errori di misurazione.

3.3 In caso di misurazione elettromeccanica, verrà usato un ulteriore sistema elettromeccanico per riconoscere le false partenze. In altri termini tale ulteriore sistema di misurazione dovrà far partire il tempo solo se ciascun concorrente è partito dopo il segnale di partenza.

4. NUMERO DI CONCORRENTI, CLASSIFICHE E ORDINI DI PARTENZA.

4.1 Ciascun concorrente sarà classificato in base alla somma dei tempi ottenuti in entrambe le vie (nelle Qualificazioni i tempi potranno anche essere presi su un singolo itinerario, situazione comunque vivamente sconsigliata).

4.2 Ordine di partenza delle qualificazioni sarà estratto a sorte. L'ordine di partenza sarà il medesimo per entrambe le vie.

4.3 Classifica delle qualificazioni:

se un concorrente non termina una delle due vie, egli/ella sarà classificato/a in base al tempo ottenuto sulla via in cui ha raggiunto la catena, dopo tutti i concorrenti che hanno raggiunto la catena in entrambe le vie.

4.4 Finali - numero di concorrenti:

a) nel caso in cui il numero di concorrenti iscritti alle qualificazioni sia 16 o più di 16 si qualificheranno per le finali i primi 16 concorrenti della classifica delle qualificazioni.

b) nel caso in cui il numero di concorrenti iscritti alle qualificazioni sia inferiore a 16 si qualificheranno per le finali i primi 8 concorrenti della classifica delle qualificazioni.

c) nel caso in cui il numero di concorrenti iscritti alle qualificazioni sia inferiore a 8 si qualificheranno per le finali i primi 4 concorrenti della classifica delle qualificazioni.

d) nel caso in cui il numero di concorrenti iscritti alle qualificazioni sia inferiore a 4, non si prevede di sviluppare il turno delle finali, i concorrenti saranno classificati in base ai tempi delle qualificazioni.

4.5 Finali: le finali si svolgeranno in eliminazione diretta in base alla somma totale dei tempi ottenuti da ciascun concorrente sulle due vie.

4.6 L'ordine di partenza della prima fase delle finali a coppie sarà stabilito in base alla classifica delle qualificazioni secondo i seguenti schemi:

finale a 16:

il	1°	classificato con il 16° classificato
l'	8°	classificato con il 9° classificato
il	4°	classificato con il 13° classificato
il	5°	classificato con il 12° classificato

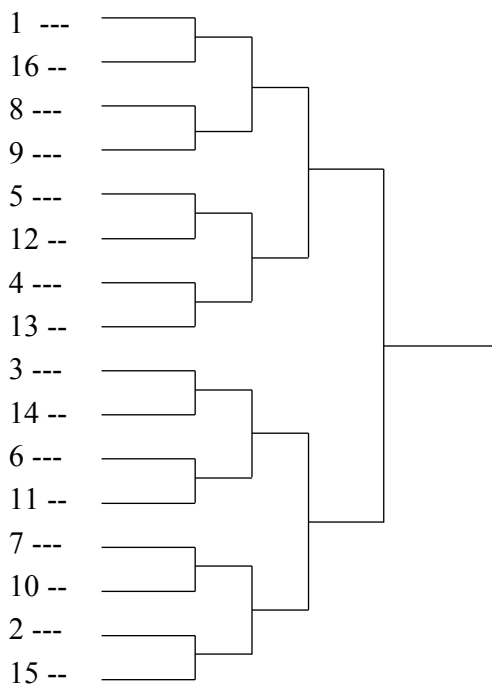
- il 2° classificato con il 15° classificato
- il 7° classificato con il 10° classificato
- il 3° classificato con il 14° classificato
- il 6° classificato con il 11° classificato

finale a 8:

- il 1° classificato con il 8° classificato
- il 4° classificato con il 5° classificato
- il 2° classificato con il 7° classificato
- il 3° classificato con il 6° classificato.

finale a 4:

- il 1° classificato con il 4° classificato
- il 2° classificato con il 3° classificato



4.6 Un concorrente che non completa una via, **non viene eliminato, ma gli verrà attribuito un tempo di salita massimo di 300 secondi**. Se entrambi i concorrenti non completano le vie dell'ultima fase (primo e secondo posto oppure terzo e quarto posto) si ripeterà la prova fino a stabilire un vincitore.

4.7 Parimerito:

a) Qualificazioni: gli ultimi posti di qualificazione per la Finale saranno stabiliti con le prove di eliminazione: i parimerito dovranno ripetere le prove. La posizione in classifica di ciascun concorrente sarà data dalla somma dei tempi ottenuti in ciascuna delle due vie in questa ulteriore prova.

b) Finali: se due concorrenti sono parimerito in una delle fasi della finale il vincitore sarà stabilito ripetendo la prova.

- 4.8 Tutte le informazioni utili (classifiche e tempi ottenuti da ciascun concorrente in qualificazione e finale) verranno pubblicati non appena possibile tramite:
display elettronico (display o video);
foglio di carta o lavagna.
- 4.9 Le classifiche generali comprenderanno tutti i tempi ottenuti da tutti i concorrenti in ciascuna fase della gara (salvo le qualifiche).
- 4.10 Prima delle qualificazioni, i Tracciatori dimostreranno le vie due volte: prima arrampicando lentamente e poi simulando le condizioni di gara (in velocità).

6. PREPARAZIONE PRIMA DELLA PROVA.

- 6.1 Qualificazioni: il concorrente, dopo aver completato le vie di qualificazione, dovrà attendere la pubblicazione della classifica. I concorrenti che si qualificheranno per le fasi successive di gara dovranno rimanere nell'area di gara dopo la fine della fase di qualificazione.
- 6.2 Finali: dopo aver finito la sua prova, il concorrente che si è qualificato per la prova successiva dovrà rimanere nell'area di gara.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA.

- 7.1 Ciascun concorrente, dopo essere stato chiamato dal Giudice di Via, si posizionerà alla partenza con un piede a terra e l'altro sul primo appoggio mentre una o entrambe le mani saranno posizionate sul muro.
- 7.2 Quando entrambi i concorrenti sono pronti alla partenza, il Giudice di Via chiederà: "Pronti?"; dopo aver ricevuto risposta positiva da entrambi i concorrenti, il Giudice di Via chiederà "Attenzione !" e dopo una piccola pausa (1 o 2 secondi) dirà "Via!" oppure darà un breve, forte e chiaro segnale acustico.
- 7.3 Il punto da cui viene dato il segnale di partenza deve essere equidistante da entrambi i concorrenti.
- 7.4 Una volta dato il segnale di partenza, ciascun concorrente inizierà la sua prova arrampicando sulla via il più velocemente possibile. Non è ammesso ricorso per invalidare il segnale di partenza a meno che il concorrente non dichiari esplicitamente di non essere pronto alla domanda del Giudice di Via "Pronti ?".
- 7.5 Nel momento in cui il Giudice di Via sta per dare il segnale di partenza, nell'area di gara non vi deve essere alcun rumore che possa impedire l'ascolto del segnale di partenza da parte dei concorrenti o della Giuria.
- 7.6 In caso di falsa partenza, il Giudice di Via fermerà immediatamente entrambi i concorrenti. Quest'ordine verrà dato in modo forte e chiaro. Un concorrente che effettua due false partenze nello stesso turno di gara è squalificato.
- 7.7 Il concorrente vittima di Incidente Tecnico durante una delle prove di finale e costretto quindi ad interrompere la sua prova mentre l'avversario continua ad arrampicare, potrà ripetere la sua prova da solo.
- 7.8 Al termine della via ciascun concorrente fermerà il cronometro premendo il pulsante con la mano.

Indice

Nelle prime 19 pagine si tratta del regolamento Tecnico di Gara nelle sue linee guida generali

Nelle successive 12 pagine si tratta specificatamente del regolamento della Difficoltà

Nelle successive 8 pagine si tratta specificatamente del regolamento del Boulder

Nelle successive 5 pagine si tratta specificatamente del regolamento della Velocità

NB.: questo Regolamento è la successione diretta di quello utilizzato fino ad ora (2007), integrato, modificato e in parte riscritto per adeguarlo alle mutevoli necessità dei circuiti agonistici in cambiamento. Nell'intento di renderlo più facilmente consultabile, si è cercato di suddividerlo in diverse e distinte sezioni. Una parte principale che contiene tutto quanto non è strettamente collegato alle specifiche formule di gara, una parte che riguarda solamente le Gare di Difficoltà, una parte che riguarda solamente le Gare di Boulder ed una parte che riguarda solamente le Gare di Velocità.

In questa riscrittura del regolamento, tutto quanto è scritto in colore rosso o blu, e' indice di un profondo cambiamento del punto in questione, si tratta quindi di punti particolarmente importanti che meritano d'essere approfonditi ed acquisiti nella prassi comune delle gare Federali; Particolare attenzione va' posta dalla pagina 16 in poi del Regolamento Generale, che al punto 12. "NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI" tratta e specifica tutto un quadro normativo fin ora tralasciato e/o trattato in modo vago e confuso.